



**CITTÀ DI SAVIGLIANO**  
*(Provincia di Cuneo)*

Prot. 388  
del 08.01.2020

**CONSIGLIO COMUNALE**

---

**SESSIONE STRAORDINARIA**

Seduta del giorno 27 novembre 2019

---

**PROCESSO VERBALE**  
**DELLA SEDUTA**

## ORDINE DEL GIORNO

### CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 NOVEMBRE 2019

1. Comunicazioni, interrogazioni e interpellanze.
2. Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 ratifica della deliberazione di giunta comunale n.150 in data 11.11.2019 adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.
3. 3^ variazione al bilancio di previsione 2019/2021 e aggiornamento documento unico di programmazione 2018-2022.
4. Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà delle aree su cui insistono le autorimesse dei fabbricati residenziali di via Dante Livio Bianco 1-3-5-7-9-11 di proprietà A.T.C. Piemonte sud. Autorizzazione alla vendita e approvazione prezzo di alienazione. Approvazione schema di convenzione.
5. Ordine del giorno di supporto alla Provincia. Richiesta di equa ripartizione dei fondi assegnati.
6. Ordine del giorno di solidarietà ai militari feriti in Iraq.
7. Ordine del giorno a sostegno istituzione commissione straordinaria per il contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza.
8. Ordine del giorno di sostegno al popolo curdo.
9. Ordine del giorno su crisi industriale.



**CITTÀ DI SAVIGLIANO**  
(*Provincia di Cuneo*)

Alle ore 18,00 il Presidente invita il Segretario a procedere all'appello dei presenti.

Eseguito tale appello risultano presenti n. 13 Consiglieri (AMBROGGIO Giulio, BORI Giuseppe, BRESSI Vilma, COMINA Aldo, CORDASCO Cristina, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, GIORGIS Claudia, LOPREIATO Roberto, MARIANO Serena, PORTERA Antonello, PORTOLESE Pasquale, RIMBICI Antonino) Risultano assenti i consiglieri GIOFFREDA Tommaso, MOGNA Maurizio, RACCA Marco, RUBIOLO Piergiorgio.

Risulta assente l'assessore TESIO Paolo.

Ritenuto legale il numero dei presenti per validamente deliberare, Il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita a procedere all'esecuzione dell'inno nazionale e dell'inno europeo.

ENTRANO RUBIOLO Piergiorgio e RACCA Marco (13+2)



**CITTÀ DI SAVIGLIANO**  
(Provincia di Cuneo)

**APERTURA DI SEDUTA**

**COMUNICAZIONI**

PRESIDENTE: dà la parola la Sindaco.

SINDACO: saluta i Consiglieri Comunali e precisa che la seduta consiliare inizierà con alcune premiazioni. L'Amministrazione consegnerà dei riconoscimenti ad alcuni concittadini che si sono distinti nelle loro attività lavorative. Sottolinea inoltre la presenza in aula degli operai della ditta Mahle di Saluzzo, ex Mondial Piston, ditta che entro la fine dell'anno chiuderà i battenti. Ciò significa la perdita di 209 posti di lavoro e precisa che anche alcuni cittadini saviglianesi lavorano in tale ditta. La maggioranza ha presentato sull'argomento un ordine del giorno e pertanto chiede al Consiglio Comunale di anticiparne la discussione subito dopo le premiazioni, per permettere ai lavoratori della Mahle presenti in sala di ascoltare il dibattito prima di recarsi al turno di lavoro. Propone anzi, se tutti sono d'accordo, di discuterlo ancor prima delle premiazioni. Chiede pertanto ai commercianti presenti se sono d'accordo ed avendo ottenuto il loro consenso invita a procedere.



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45

### OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO SU CRISI INDUSTRIALE

L'anno *duemiladiciannove addì ventisette del mese di novembre* nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco	X	
2.	COMINA Aldo	X	
3.	BORI Giuseppe	X	
4.	BRESSI Vilma	X	
5.	CORDASCO Cristina Lucia	X	
6.	FERRARO Rocco	X	
7.	GASTALDI Bartolomeo	X	
8.	GIOFFREDA Tommaso		X
9.	GIORGIS Claudia	X	
10.	LOPREIATO Roberto	X	
11.	MARIANO Serena	X	
12.	MOGNA Maurizio		X
13.	PORTERA Antonello	X	
14.	PORTOLESE Pasquale	X	
15.	RACCA Marco	X	
16.	RIMBICI Antonino	X	
17.	RUBIOLO Piergiorgio	X	

Sono presenti gli Assessori:

CAMERA Edilio, SENESI Petra, FROSSASCO Alessandra, LOVERA Michele.

Assiste il Segretario Generale: BACCHETTA Carmelo Mario.

Il Presidente del Consiglio COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

## **OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO SU CRISI INDUSTRIALE**

In data 19 novembre 2019, i consiglieri comunali LOPREIATO Roberto, FERRARO Rocco, RIMBICI Antonino hanno presentato per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale il seguente ordine del giorno (prot. n. 33936 del 19.11.2019):

### **PREMESSO CHE**

Anche la provincia di Cuneo, storicamente caratterizzata da una disoccupazione molto al di sotto della media nazionale, viene colpita sempre più spesso da crisi aziendali che si concretizzano con riduzione delle produzioni e purtroppo, a volte, con la chiusura di attività produttive e conseguente licenziamento dei dipendenti.

### **PRESO ATTO CHE**

È sempre più difficile dare risposte rapide ed efficienti ai cambiamenti del mercato globale che si caratterizzano con sempre più rapide e costanti accelerazioni.

### **CONSTATATO CHE**

In questo contesto si stanno realizzando:

- 1) La chiusura della Mahle di Saluzzo, storica azienda del nostro territorio acquisita dalla omonima multinazionale che ha deciso la chiusura per via della diminuzione del mercato del motore diesel, lo spostamento delle produzioni residue in Polonia ed il licenziamento di tutti gli occupati del sito saluzzese.
- 2) La paventata chiusura dell'Arcelor-Mittal, ex Iiva di Taranto con drammatiche conseguenze per quel territorio, investe anche il territorio cuneese mettendo a rischio lo stabilimento di Racconigi, le cui attività sono strettamente legate alla sussistenza dello stabilimento di Taranto.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI SAVIGLIANO**

Esprime seria preoccupazione per i negativi risvolti delle succitate aziende, per la perdita di occupazione e per l'impovertimento che il territorio cuneese subirà dalla cessazione delle loro attività. Esprime profonda solidarietà per i lavoratori e le famiglie di chi purtroppo perderà il lavoro.

### **AUSPICA**

Inoltre una seria riflessione da parte delle istituzioni per l'inizio di un serio e costruttivo piano di rilancio della industria sul territorio Nazionale e contestualmente una nuova e più efficiente rete di protezione sociale per i lavoratori coinvolti da crisi aziendali di questa portata.

SINDACO: chiede al consigliere Lopreiato, primo firmatario, di illustrarlo. Riferisce di avere ricevuto i lavoratori. Ha immediatamente telefonato all'unione industriale. Lunedì si è incontrato con il direttore dell'unione industriali di Cuneo dott.ssa Cirio la quale è molto preoccupata come lo è anche l'amministrazione di Savigliano in quanto il futuro dell'azienda non è roseo. I pistoni delle macchine diesel stanno andando giù perché ormai le ibride ed elettriche stanno prendendo il sopravvento. Questa è una multinazionale che ha stabilimenti in Germania ed est Europa e ovviamente con i tedeschi non se ne parla neanche. Nell'est Europa costano di meno quindi l'intenzione è di chiudere gli stabilimenti della Loggia e di Saluzzo. In totale sono oltre 400 operai. Poi c'è anche preoccupazione per il futuro della Ilva di Racconigi, acciaieria che fa parte del gruppo di Taranto che sta destando forti preoccupazioni. Lascia la parola al consigliere Lopreiato Roberto.

PRESIDENTE: prima del consigliere Lopreiato vuole ricordare che ha consultato personalmente tutti i capigruppo che si sono dichiarati perfettamente d'accordo ad anticipare l'ordine del giorno. Dà la parola al consigliere Lopreiato Roberto.

ENTRA TESIO Paolo

LOPREIATO Roberto: dà lettura del testo dell'ordine del giorno. Ha voluto scrivere la frase "una nuova e più efficiente rete di protezione locale" perché per le aziende che chiudono non esiste la cassa integrazione per chiusura poiché è stata abolita da una riforma. Questo auspicio è proprio quello che si ripensi ad una rete di protezione locale efficiente per le persone che purtroppo perdono il lavoro. Il consiglio comunale non ha alcun potere di aiutare queste persone. Si sente però in obbligo di portare la sua solidarietà e porre all'attenzione la rete di protezione sociale e la questione di un piano nazionale sull'industria che da tempo in Italia manca. Chiede al consiglio di votare l'ordine del giorno

ENTRA MOGNA Maurizio (15+1)= 16

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Portera Antonello

PORTERA Antonello: si associa alle parole dette in precedenza sia come consigliere comunale che come rappresentante di una forza politica sensibile a queste preoccupazioni ed ha responsabilità di governo. Farà tutto il possibile per cercare di arginare la scelta che purtroppo sta ricadendo su cittadini di Saluzzo che tra l'altro lui frequenta quotidianamente. Esprime a nome del gruppo consiliare la piena solidarietà agli operai della Mahle.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Ferraro Rocco

FERRARO Rocco: anche il suo gruppo si unisce alla solidarietà alle famiglie degli operai della fabbrica. Pensa ai suoi trascorsi quando era ragazzo di 20 anni e con la Mondial Piston e la Ferroviaria, quando era delegato sindacale di quest'ultima, sono state fatte molte battaglie insieme. Quello che dice l'ordine del giorno è importante, e capisce che istituzionalmente il comune non è deputato a risolverlo il problema. Ma si può stare al fianco dei lavoratori aiutare nella parte di relazioni con l'INPS con il Governo e Regione e fare sentire che si è a fianco e la città di Savigliano nella sua interezza gli sta vicino. Il suo gruppo voterà compatto l'ordine del giorno.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Racca Marco

RACCA Marco: anche il suo gruppo apprezza e si accoda alle parole dei consiglieri che l'hanno preceduto. Resta il fatto che per quanto riguarda la paventata chiusura di Arcelor – Mittal purtroppo la responsabilità del ministro Patuanelli che ha eliminato lo scudo fiscale mettendo la fiducia in aula ha dato un via libera all'azienda di poter usare questo pretesto che si conosceva. Voterà l'ordine del giorno pero chiede di inserire un emendamento all'inizio dell'ultimo capoverso: "*che il governo si adoperi rapidamente per cercare di risolvere la problematica unitamente ad una...*"

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Bori Giuseppe

BORI Giuseppe: il suo gruppo consiliare è d'accordo con quanto espresso dai colleghi consiglieri. Sicuramente è un ordine del giorno apprezzato in quanto va a toccare un argomento che non è solo saluzzese ma che riguarda sostanzialmente tutto un tessuto sociale del territorio. Dichiaro che voterò favorevolmente.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Rubiolo Piergiorgio

RUBIOLO Piergiorgio: il gruppo che lui rappresenta voterà a favore dell'ordine del giorno. Normalmente gli ordini del giorno presentati in questo consiglio comunale sono sempre legati a riferimenti internazionali o ad azioni in cui effettivamente la votazione degli ordini del giorno in questo consiglio poco hanno ad incidere sugli eventi che poi susseguentemente alla varie problematiche si verificano. In questo caso pur essendo un gruppo civico si ritiene che con questo ordine del giorno non si dovrebbe solo sensibilizzare, come ha detto il sindaco, una associazione locale di confindustria, ma bisogna cercare di coinvolgere coloro che al momento governano. Questa maggioranza è parte di governo attuale anche alcuni colleghi di minoranza sono al governo quindi sarebbe utile e necessario interessare i parlamentari locali. Sicuramente sarà già stato fatto dalla municipalità di Saluzzo ma visto che si approva questo ordine del giorno si può anche utilizzare i canali ufficiali per trasmettere l'ordine del giorno ai parlamentari cuneesi, piemontesi ed al rappresentante saviglianese in consiglio regionale.

PRESIDENTE: esprime personalmente la sua vicinanza soprattutto ai dipendenti della Mahle in quanto a inizio della sua professione a Savigliano è stato per qualche anno medico di fabbrica della Mondial Piston. Si sente particolarmente vicino alla problematica.

RACCA Marco: vuole aggiungere che subito qualche giorno dopo la notizia della chiusura il senatore Bergesio ha fatto una interrogazione parlamentare al ministro per informare e sollecitare il governo. Ripete il testo dell'emendamento: *“che il governo si adoperi rapidamente per cercare di risolvere la problematica unitamente ad”*

PRESIDENTE: pone in votazione l'emendamento

Nessun altro avendo chiesto la parola;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese;

Presenti in aula: 16

Votanti: 16

Voti favorevoli: 16 (AMBROGGIO Giulio, COMINA Aldo, BRESSI Vilma, CORDASCO Cristina, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MARIANO Serena, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, RIMBICI Antonino, BORI Giuseppe, RACCA Marco, RUBIOLO Piergiorgio, PORTERA Antonello, GIORGIS Claudia)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: ===

## D E L I B E R A

Di approvare l'emendamento proposto dal consigliere Racca Marco come di seguito riportato: aggiungere all'inizio dell'ultimo capoverso la seguente frase *“che il governo si adoperi rapidamente per cercare di risolvere la problematica unitamente ad”*

PRESIDENTE: pone in votazione il testo dell'ordine del giorno così come è stato emendato



## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese;

Presenti in aula: 16

Votanti: 16

Voti favorevoli: 16 (AMBROGGIO Giulio, COMINA Aldo, BRESSI Vilma, CORDASCO Cristina, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MARIANO Serena, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, RIMBICI Antonino, BORI Giuseppe, RACCA Marco RUBIOLO Piergiorgio, PORTERA Antonello, GIORGIS Claudia)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: ===

### DELIBERA

Di approvare l'ordine del giorno nel testo emendato come di seguito riportato:

#### *PREMESSO CHE*

*Anche la provincia di Cuneo, storicamente caratterizzata da una disoccupazione molto al di sotto della media nazionale, viene colpita sempre più spesso da crisi aziendali che si concretizzano con riduzione delle produzioni e purtroppo, a volte, con la chiusura di attività produttive e conseguente licenziamento dei dipendenti.*

#### *PRESO ATTO CHE*

*È sempre più difficile dare risposte rapide ed efficienti ai cambiamenti del mercato globale che si caratterizzano con sempre più rapide e costanti accelerazioni.*

#### *CONSTATATO CHE*

*In questo contesto si stanno realizzando:*

- 1) La chiusura della Mahle di Saluzzo, storica azienda del nostro territorio acquisita dalla omonima multinazionale che ha deciso la chiusura per via della diminuzione del mercato del motore diesel, lo spostamento delle produzioni residue in Polonia ed il licenziamento di tutti gli occupati del sito saluzzese.*
- 2) La paventata chiusura dell'Arcelor-Mittal, ex Iiva di Taranto con drammatiche conseguenze per quel territorio, investe anche il territorio cuneese mettendo a rischio lo stabilimento di Racconigi, le cui attività sono strettamente legate alla sussistenza dello stabilimento di Taranto.*

#### *IL CONSIGLIO COMUNALE DI SAVIGLIANO*

*Esprime seria preoccupazione per i negativi risvolti delle succitate aziende, per la perdita di occupazione e per l'impovertimento che il territorio cuneese subirà dalla cessazione delle loro attività. Esprime profonda solidarietà per i lavoratori e le famiglie di chi purtroppo perderà il lavoro.*

#### *AUSPICA*

*che il governo si adoperi rapidamente per cercare di risolvere la problematica unitamente ad una seria riflessione da parte delle istituzioni per l'inizio di un serio e costruttivo piano di rilancio della industria sul territorio Nazionale e contestualmente una nuova e più efficiente rete di protezione sociale per i lavoratori coinvolti da crisi aziendali di questa portata.*

IL PRESIDENTE  
COMINA Aldo

(Firmato Digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE  
BACCHETTA Carmelo Mario

(Firmato Digitalmente)



## **COMUNICAZIONI**

**PRESIDENTE**: dopo l'approvazione dell'ordine del giorno dà prosecuzione alla seduta con le premiazioni.

**SINDACO**: invita i lavoratori della Mahle, se ancora hanno del tempo a disposizione, a rimanere in aula. Procede poi con le premiazioni precisando che sono presenti questa sera tre gruppi di cittadini saviglianesi che verranno omaggiati non con il solito diploma, ma con i due volumi de "La Storia di Savigliano del 900". Si tratta di un'opera significativa dove vi sono degli articoli particolarmente interessanti. Il primo gruppo di cittadini è quello che è stato premiato il 13 ottobre a Cuneo per la "Fedeltà al lavoro e progresso economico". Li invita a raggiungere il tavolo della Giunta insieme ai rappresentanti dell'Associazione Commercianti e dell'Associazione Artigiani che sono presenti in sala. Si tratta dei sigg.ri: Audisio Elena, Delfino Ezio, Durando Alessandro, Gandolfo Luciano, Giordanengo Franco, Leone Giuseppe, Massano Valerio, Murabito Antonella e Paonne Francesco insieme ai rappresentanti delle associazioni di categoria.

APPLAUSI

**SINDACO**: il secondo gruppo di premiati comprende i sigg.ri Delfino Ezio, a cui però non verrà più consegnato il premio, Franco Adriana e Ruighi Sergio in quanto sono stati insigniti dell'Aquila di diamante, d'oro e d'argento per i loro anni di attività come commercianti e piccoli imprenditori.

APPLAUSI

**SINDACO**: il terzo gruppo comprende i sigg.ri Michele Boretto, che nella categoria ristorante-chef patron e Vercellino Loredana per la categoria albergatori è stato assegnato il premio "I migliori della provincia". Precisa che il primo è titolare del ristorante "El Brandè" e l'altra del Bed&Breakfast "Santa Rosalia".

APPLAUSI

**PRESIDENTE**: concede ancora la parola al Sindaco per le comunicazioni.

**SINDACO**: desidera informare i consiglieri, anche se già lo sanno visto che la stampa locale è stata prodiga di notizie, sull'ondata di mal tempo che ha sconvolto anche la città di Savigliano nel passato weekend. Non si sono avuti molti danni ad eccezione della demolizione da parte del Mellea di un pezzo significativo di Strada Santa Rosalia. E' stata attivata, come prevede la legge, la procedura d'urgenza per intervenire subito e per ripristinare la strada è già stata individuata la ditta che dovrà eseguire i lavori. Crede che già nella giornata di domani dovrebbero iniziare i lavori di ripristino. Per il resto, al di là delle strade chiuse per necessità contingenti perché allagate, diminuendo la pioggia l'acqua è rientrata e per fortuna non ci sono stati grandi danni.

**LOVERA Michele**: anticipa ai consiglieri che per poter finanziare gli interventi d'urgenza su strada Santa Rosalia la Giunta farà una variazione di bilancio d'urgenza che verrà portata all'attenzione nel prossimo Consiglio comunale.

**PRESIDENTE**: dà la parola alla consigliere Vilma Bressi per una comunicazione.

**BRESSI Vilma**: ricorda che un anno fa questo Consiglio comunale ha votato all'unanimità un ordine del giorno di condanna della violenza di genere, impegnandosi a mettere in atto azioni di contrasto. La scorsa settimana, in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne, l'Amministrazione comunale, con la Consulta delle pari opportunità ed in collaborazione con il Centro antiviolenza "Mai+sole", ha promosso momenti ed eventi che vanno in questa direzione: dalla testimonianza di Barbara, vittima di violenze e di un tentato omicidio, all'intitolazione di un

giardino a Tina Lagostena Bassi, l'avvocata che ha difeso molte donne nei processi per stupro chiamandolo finalmente col suo nome, dove è stata posata anche una panchina rossa con il numero da chiamare per avere aiuto, allo spettacolo testimonianza "Anime nude" in collaborazione con gli Amici della Musica, fino al momento di riflessione in piazza Santarosa che ha visto giovani studenti leggere i nomi delle donne uccise dopo un percorso di approfondimento con i loro insegnanti. Crede che solo il cambiamento del modello culturale, accompagnato da leggi adeguate e dall'azione dei centri antiviolenza, possa davvero essere di contrasto a quella che il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha definito un'emergenza pubblica affermando che la coscienza della gravità del fenomeno deve continuare a crescere. L'Italia è quel paese in cui 88 donne al giorno subiscono una qualche forma di violenza, fisica, psicologica o verbale ed ogni 72 ore viene compiuto un femminicidio. Il Presidente ha sostenuto che tutti dobbiamo continuare ad adoperarci nella prevenzione del fenomeno, nel concreto sostegno delle vittime e dei loro figli, nell'applicazione rigorosa degli strumenti esistenti e nella elaborazione di ciò che serve per intercettare e contrastare i segnali dei maltrattamenti alle donne, aggiungendo inoltre che questa Giornata è stata istituita per richiamare l'attenzione pubblica su una sistematica violazione dei diritti umani, ostacolo alla coesione ed al pieno sviluppo di una società. Mattarella continua dicendo che dalla istituzione di questa Giornata l'impegno della comunità internazionale è cresciuto anche nel nostro paese, anche a livello legislativo, ma non basta. Le donne non cessano di essere oggetto di molestie, vittime di tragedie palesi e di soprusi taciuti perché consumati all'interno della famiglia e prosegue dicendo che sminuire il valore di una donna e non riconoscerne i meriti nella vita pubblica e privata attraverso linguaggi non appropriati ed atti di deliberata discriminazione rappresentano fattori in grado di alimentare un clima di violenza. Ciò significa che molto resta ancora da fare e ogni donna deve sentire le istituzioni più vicine. Queste sono state le parole di Mattarella. A livello legislativo la buona notizia è che in occasione della Giornata mondiale contro la violenza il Ministro dell'Economia Gualtieri ha firmato il decreto per lo sblocco dei fondi per gli orfani di femminicidio. Il decreto ministeriale è stato inviato al Consiglio di Stato per il parere. I soldi non restituiscono l'affetto mancato ma con 12 milioni di euro da lunedì si finanzieranno borse di studio, spese mediche ed inserimento al lavoro - dichiara il Ministro - ed è fortemente necessario questo fondo. In questi anni le vittime collaterali sono stati i figli, gli orfani terrorizzati e traumatizzati, i nonni, i parenti che li hanno accolti senza aiuto anzi, spesso, dovendo spendere tutto quanto avevano per gli avvocati, perché i processi spesso durano anni e finiscono in cassazione oltre che per il sostegno dei minori con psicologi e personale adeguato che sostengono negli studi. Questa sera vorrebbe quindi ricordare tutte le vittime innocenti di questa violenza insensata e tutte quelle donne che nel mondo continuano ad essere vittime di una cultura che le vuole sottomesse e che usa spesso lo stupro come arma di guerra. E cita per tutte la situazione cilena, attraversata in questi giorni da violente proteste, da dove arrivano forti e chiare le accuse di violenza sessuale sulle donne fermate durante le manifestazioni. Vuole ricordare Daniela Carrasco, un'artista di strada, 36 anni, che come molte altre è scesa in piazza per protestare. E' stata trovata impiccata, violentata e torturata fino alla morte ed il suo corpo esposto ed appeso ad una recinzione alla periferia di Santiago del Cile. Il terrore passa ancora una volta sul corpo delle donne. Per tutte queste vittime, donne, bambini, genitori e nonni, sorelle e fratelli, vittime di questa insensata violenza, una delle peggiori violazioni dei diritti umani in Italia e nel mondo, chiede all'aula un minuto di silenzio.

SILENZIO

PRESIDENTE: dà ancora la parola al Sindaco.

SINDACO: chiede scusa per aver dimenticato di informare che sul tavolo i consiglieri hanno trovato due omaggi: il primo è il depliant della mostra su Andy Warhol, analoga a quella allestita questa estate nel locale Museo civico, che verrà inaugurata il 7 dicembre a Limone Piemonte. Il pezzo forte è però il libro "La grande Alchemica" che è il catalogo della mostra in corso presso Palazzo Muratori Cravetta che invita tutti ad andare a visitare. E' un omaggio fatto dagli organizzatori della mostra agli amministratori di Savigliano.

PRESIDENTE: chiede se sono esaurite le comunicazioni e concede ancora la parola al consigliere Roberto Lopreato.

LOPREIATO Roberto: le buone notizie fanno sempre meno scalpore delle brutte ma gli sembra bello segnalare una piccola iniziativa che è nata a Savigliano e che è quella della “stoviglioteca”. Si tratta di un progetto che inizia con la Ludoteca ed il Centro Famiglie e che dà la possibilità a coloro che desiderano inquinare meno, di chiedere alla Ludoteca il prestito di stoviglie sino a 60 unità anziché utilizzare piatti e stoviglie di plastica monouso. Per l'utilizzo deve essere depositata una piccola cauzione che viene restituita al momento della riconsegna. Ha voluto segnalare questa iniziativa in quanto troppo spesso ci si dimentica della bella realtà presente a Savigliano rappresentata dal Centro Famiglie – Ludoteca. Molti non sono a conoscenza della sua esistenza: offre un bellissimo servizio, si occupa di numerosi progetti per le famiglie ed è molto importante e l'Amministrazione dovrebbe esserne orgogliosa perché viene presa spesso ad esempio. Dalla Regione sono venuti in visita dei funzionari per utilizzarla come modello da inserire in altre città. Non parla di tutti i progetti che segue la Ludoteca perché ruberebbe troppo tempo. Gli fa piacere però presentare questo nuovo progetto perché collegato ad un problema sollevato in quest'aula consiliare sulla questione della riduzione della plastica e per sottolineare che non è vero che si fanno solo parole ma si realizza qualcosa di concreto. Si è infatti incominciato a dare il buon esempio togliendo dalla sala consiliare le bottiglie di plastica ed ora c'è chi sta seguendo questa strada proponendo delle belle iniziative che consentono di trasformare la plastica anziché in un rifiuto in un utilizzo comune.

PRESIDENTE: chiude le comunicazioni e dà inizio all'ordine del giorno con le interrogazioni e le interpellanze.



**CITTÀ DI SAVIGLIANO**  
(Provincia di Cuneo)

**INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE**

**PRESIDENTE**: dà la parola al consigliere Antonello Portera per l'interrogazione ad oggetto: *"Interrogazione in merito all'utilizzo di beneficiari del reddito di cittadinanza in occasione delle nevicate"*.

PORTERA Antonello: legge la seguente interrogazione:

*"Chi intende beneficiare del reddito di cittadinanza deve effettuare in presenza di certe condizioni, lavori socialmente utili, per un massimo di 8 ore a settimana, pena la perdita del beneficio."*

*La normativa stabilisce sostanzialmente che l'attività dovrà essere svolta presso l'ente comunale.*

*Si chiede di sapere se questa Amministrazione, al fine di sfruttare questa opportunità, abbia programmato o intenda programmare l'intervento dei percettori di reddito di cittadinanza in occasione delle nevicate per rendere la città più agevolmente (e tempestivamente) fruibile soprattutto da parte dei pedoni."*

Precisa di aver fatto l'esempio dello sgombero neve perché forse è quello che meglio si attaglia, sotto tutti i profili, a questi lavori socialmente utili sia dal punto assicurativo, sia dal punto di vista della capacità necessaria per farlo, sia dal punto di vista dell'utilità per i cittadini ed anche dei presupposti per poterlo attuare, visto che ci sono alcuni limiti.

ESCE BORI Giuseppe (16-1)= 15

**PRESIDENTE**: dà la parola all'Assessore Alessandra Frossasco.

**FROSSASCO Alessandra**: assicura che l'Amministrazione comunale sarà disponibile quando verranno attivati questi progetti e ci sarà la possibilità di condividerli con il Consorzio Monviso Solidale che dovrà prenderne visione. Purtroppo vi è parecchio ritardo in merito in quanto per tutte le persone che presentano richiesta per il reddito di cittadinanza l'INPS effettua un primo smistamento tra Centro per l'impiego e Comune.

ENTRA BORI Giuseppe (15+1)= 16

Le persone che l'INPS ritiene abbiano i requisiti per essere collocati nel mondo del lavoro confluiscono nella gestione del Centro per l'impiego che stipulerà con i beneficiari "il patto del lavoro" supportato da navigator che però ancora non sono stati designati. Pare che saranno due, ma ancora non si sa se saranno per Fossano, Savigliano e Saluzzo insieme o se invece saranno due per ogni Centro. Non ci sono ancora informazioni in merito. Gli altri nuclei beneficiari confluiscono invece in un portale digitale denominato GePI che viene gestito dal Comune per la predisposizione dei patti di inclusione a cura degli assistenti sociali che saranno incaricati di prenderne visione. Solamente dalla scorsa settimana è stato possibile prendere visione sul portale delle persone che hanno presentato domanda per il reddito di cittadinanza e si aspettano presto altri aggiornamenti. Ad oggi i nuclei beneficiari nel Comune di Savigliano con cui predisporre la progettazione del patto di inclusione sono 41, di cui 15 nuclei non sono in carico al Consorzio. Pertanto si deve iniziare col contattare le persone per vedere di quali attitudini e di quali capacità

dispongono. I beneficiari potranno svolgere lavori di pubblica utilità che si definiranno quindi in un futuro pensa anche molto breve. Il Comune di Savigliano è stato il primo tra le sette città sorelle della Provincia di Cuneo ad attivare la piattaforma GePI ma purtroppo esistono molte difficoltà perché tra il resto bisogna stabilire il requisito della residenza cioè il richiedente deve provare al Comune di risiedere in Italia da almeno 10 anni. E' molto difficile per l'ultimo comune di residenza risalire a dove è stato l'utente negli ultimi 10 anni. Savigliano ha quindi presentato in tale senso un quesito al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in quanto risulta difficile per l'ufficio anagrafe accertare il requisito richiesto in quanto può verificare il periodo di residenza nel Comune attuale ma non esattamente in quelli precedenti se non con una mole di lavoro non indifferente. Si è pertanto presentato al Ministero questo quesito ed a seguito delle risposte e quindi con la risoluzione del problema si passerà alla seconda fase che prende il nome di PUC "Progetti utili alla collettività", il cui decreto attuativo è solo della settimana scorsa, e che prevede la realizzazione dei progetti di concerto tra il Consorzio e il Comune. Ribadisce quindi che il Comune è disponibile sulla base di quelli che saranno i consigli e le progettualità che le assistenti sociali dovranno decidere e seguire per i vari casi che si presenteranno.

PORTERA Antonello: è lieto di aver avuto l'occasione di confrontarsi, forse per la prima volta, con la Vice Sindaco in una interrogazione o interpellanza. Si dichiara moderatamente soddisfatto della risposta nel senso che gli fa piacere l'interesse e spera vivamente che le cose possano procedere nel più breve tempo possibile. Sottolinea che il reddito di cittadinanza è stato politicamente osteggiato ed anche criticato nella sua fase iniziale anche facilmente, perché non erano ancora entrate in vigore quelle due parti, a suo avviso nobilitanti, del reddito di cittadinanza che adesso invece stanno entrando faticosamente in funzione e che sono appunto i lavori di pubblica utilità e la possibilità per l'imprenditore che assume la persona che percepisce il reddito di cittadinanza di potersi giovare di tutto il reddito di cittadinanza non goduto da parte della persona assunta, con un minimo di cinque mesi, sotto forma di sgravio contributivo. Come giustamente afferma l'Assessore la fase iniziale è sempre complicata perché bisogna superare anche delle incertezze burocratiche, ma nel momento in cui dovesse entrare a regime, l'utilizzo da parte del Comune delle ore messe a disposizione dalle persone che percepiscono il reddito di cittadinanza, rappresenta la forma più nobile di solidarietà nel senso che il cittadino, quando ha bisogno, viene supportato dalla comunità e quando invece ha bisogno la comunità, il cittadino viene a supportarla. Si tratta di uno scambio a suo avviso particolarmente apprezzabile e pertanto ringrazia per questo percorso che gli sembra avviato anche con un po' di entusiasmo.

FROSSASCO Alessandra: quanto il suo Assessorato ha potuto notare, parlando con le assistenti sociali ed il Consorzio, è stato l'errore, nella prima fase, di tagliare fuori proprio le assistenti sociali ed il Consorzio. Ciò ha fatto sì che il Comune abbia perso totalmente il polso della situazione cioè non si hanno notizie sulle persone che possono aver percepito ed è venuto meno anche il controllo che prima con il REI, il reddito di inclusione, veniva effettuato per destinare i soldi che venivano erogati per pagare l'affitto della casa popolare o per le bollette. Tutto ciò non era un dettaglio, ma un controllo che l'assistente sociale che seguiva il nucleo familiare beneficiario poteva fare. Nella prima fase di applicazione del reddito di cittadinanza tale controllo si è perso totalmente. Tre settimane fa si è tenuta una riunione in Consorzio dove non c'erano davvero informazioni in merito e le notizie sono arrivate solamente negli ultimi giorni e si spera quindi ora di poter recuperare. Non è facile e non sarà così facile collocare tante persone presso il Comune che comunque si metterà a disposizione per cercare di fare in modo che ciò possa avvenire.

PORTERA Antonello: invita ad un confronto e ad una collaborazione per migliorare il meccanismo, ciascuno per quanto può fare.

PRESIDENTE: Dà la parola al consigliere Portera Antonello per la seconda interrogazione ad oggetto "Adesione al consorzio Cogesi spa"

PORTERA Antonello: dà lettura del seguente testo dell'interrogazione:

*"In data 27/03/2019 la Conferenza dei Rappresentanti dell'Ambito Idrico Ottimale n.4 del Cuneese (AT04) ha adottato la delibera con la quale viene affidato al gestore totalmente pubblico Cogesi il servizio idrico integrato per i prossimi 30 anni per tutta la provincia di Cuneo.*

*In quell'occasione l'Area Omogenea del Saviglianese comprendente i comuni di Savigliano, Caramagna, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Marene, Monasterolo di Savigliano, Racconigi, Villafalletto e Vottignasco si astenne, pur segnalando la posizione favorevole del comune di Savigliano.*

*In precedenza simile atteggiamento fu tenuto dalla rappresentante d'Area, sindaca del comune di Marene, in occasione dell'adozione della delibera per la determinazione della forma di gestione in house totalmente pubblica nella seduta del 07/05/2018, esprimendo voto contrario pur ammettendo di aver ricevuto dai sindaci della zona mandato di astensione.*

*Ancora prima, nel marzo del 2018, in occasione della Assemblea Generale dei Sindaci della provincia di Cuneo, il Sindaco di Savigliano votò a favore della gestione pubblica.*

### **CONSIDERATO CHE**

*la delibera di affidamento sopracitata detta tempistiche certe e vincolanti per il subentro del gestore unico Cogesi (Consorzio gestori servizio idrico) che dovrà assumere la piena operatività su tutto il territorio entro marzo/2022.*

### **RICORDATO CHE**

*il nuovo gestore ha forma societaria di consorzio di 2° livello tra enti totalmente pubblici partecipati unicamente dai comuni delle diverse aree territoriali della provincia.*

### **CHIEDE**

*a) di conoscere quale sia l'intendimento ed eventualmente l'operato di questa Amministrazione relativamente alla costituzione dell'ente territoriale di competenza, subentrante all'attuale gestore misto Alpi Acque e destinato a consorziarsi con gli altri gestori pubblici in Cogesi SpA (si segnala al riguardo le difficoltà derivanti dalla mancata costituzione societaria che comporterebbe per il comune l'obbligo di entrare come socio diretto in Cogesi),*

*b) di conoscere quale sia lo stato attuale del percorso eventualmente intrapreso in tal senso.*

*c) di conoscere le reali intenzioni di questa amministrazione in relazione alle notizie riportate da alcuni organi di stampa e rese ufficiali dall'attuale sindaco di Alba, secondo le quali la Regione Piemonte potrebbe smembrare l'AT04 in due ambiti allo scopo di favorire una gestione mista privato-pubblica nell'albese-Langa-Roero (ipotesi che risulterebbe gradita alle amministrazioni di Alba e Fossano) che coinvolgerebbe anche tutta l'area omogenea saviglianese di cui il nostro comune è parte preponderante”.*

**PRESIDENTE:** dà la parola al Sindaco

**SINDACO:** comincia dall'ultimo punto a rispondere. L'amministrazione è a favore dell'acqua pubblica. Ci sono delle novità rispetto alla primavera. La settimana scorsa il sindaco di Marene che è il capo del sub ambito gruppo di comuni citati ha convocato una riunione a Marene per fare il punto della situazione. Riferisce ciò che è stato detto nella riunione. La regione Piemonte vorrebbe un ATO solo per tutta la provincia con lo scopo di coordinare il tutto però sotto questo ATO ci sarebbero 2 sub ambiti.

**ESCE LOVERA Michele**

Uno totalmente pubblico gestito dalla Cogesi e l'altro pubblico –privato. Per fare questo è necessaria una delibera del consiglio regionale. Fatto ciò bisogna individuare i comuni che

rientrerebbero in uno e quelli nell'altro.

ESCE TESIO Paolo

La cosa detta è che verrà esclusa la c.d. "macchia di leopardo" cioè Vottignasco in uno e Briga Alta nell'altro. Nella delibera verrà divisa la provincia quindi alcuni comuni con la Cogesi gli altri nel misto. I comuni che capitano nel misto dovranno poi fare una gara per individuare quale sarà il partner privato. Ci sarà una gara europea. Quasi sicuramente l'area saviglianese ricadrà nell'area mista. La posizione dell'amministrazione è di aspettare di vedere la regione come si pronuncia. Di sicuro l'assessore regionale Icardi essendo l'unico assessore della provincia di Cuneo segue la cosa e tiene informati i capi degli ambiti.

ENTRA LOVERA Michele

Bisogna stare in campana e vedere come finirà. La preoccupazione principale dell'amministrazione è che ai cittadini venga fornito un servizio efficiente. La gente si lamenta a volte a torto o ragione ma l'unica lamentela che non ha mai sentito in due anni da sindaco è sull'acqua. A Savigliano l'acqua è buona e costa relativamente poco ma soprattutto è gestita in un modo estremamente efficiente come visto negli ultimi lavori di sostituzione dei tubi. Quello che interessa è poter continuare su questa strada. Non sa se la Cogesi è meglio per efficienza, fornitura del servizio. Pensa di sì poiché in zone come Cuneo dove è già presente non ci sono lamentele. Un'altra cosa che nessuno sapeva in quella riunione e se una volta che un comune viene collocato nella gestione mista può chiedere di spostarsi in quella pubblica oppure deve rimanere nel gruppo in cui è stato collocato?. La risposta è stata che bisogna vedere che cosa dirà la delibera regionale. La situazione è ancora poco chiara. L'unica cosa che si può fare adesso è fare pressioni sui nostri rappresentati in consiglio regionale.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Portera Antonello

PORTERA Antonello: osserva che il sindaco era partito bene nella prima riga della risposta sembrando incoraggiante. Invece il seguito della risposta è estremamente preoccupante. Gradirebbe che il sindaco non mantenesse un atteggiamento supino nei confronti della regione e non andasse al traino dei comuni di Alba e Fossano. Sottolinea di essere stupito che il sindaco si lasci trainare dall'acqua leghista che spinge verso la gestione mista. Sia la gestione regionale sia i comuni che spingono per la gestione mista sono leghisti. Ritiene che in una vicenda così importante il comune di Savigliano può avere un potere notevole in provincia. Si può essere ago della bilancia per spostare tutta la provincia verso la gestione pubblica. L'atteggiamento di accodarsi agli altri non va bene. Se è vero che il sindaco è per la gestione pubblica tiri fuori i denti e lotti per fare quello che si era deciso di fare nella provincia di Cuneo.

ENTRA TESIO Paolo

PRESIDENTE: invita il pubblico a ritirare un manifesto esposto.

PORTERA Antonello: se politicamente il comune di Savigliano a maggioranza qualificata è per la gestione pubblica faccia sentire la sua voce. Se non ci riesce il sindaco chieda ai consiglieri di farsi sentire con mozioni ed ordini del giorno. E' l'opportunità che si ha per poter incidere nell'ambito della Provincia. Ci sono amministrazione che fanno sempre da traino e i saviglianesi attendono cosa decidono gli altri bisogna farsi sentire.

SINDACO: dice al consigliere Portera che deve spiegare cosa vuole dire. Vuole andare ad occupare il consiglio comunale quando discutono sull'acqua? Lui è disponibile. Bisogna fare un ordine del giorno pesante? Ok si può preparare. E' disponibile a fare tutte le cose che si ritengono opportune da fare. Cosa vuole dire mostrare i denti? Prendere a schiaffi il sindaco di Marene? Oltre a essere una amica è anche una bella signora e allora dispiace.



PORTERA Antonello: ad esempio dando una risposta più propositiva manifestando la volontà del comune di Savigliano di stare fuori dall'ambito misto. Potrebbe essere questo il primo modo per farsi sentire.

SINDACO: bisogna vedere se è possibile se la regione fa una legge e comprende Savigliano tra i misti non possiamo fare sciogliere il comune dal prefetto per aver fatto una cosa contro la legge. Adesso a titolo preventivo si possono fare tutte le cose opportune però dopo non dipende dal comune ma dalla Regione. Auspica che la battaglia politica in regione vada in un certo senso. Ora si può agire in modo da influenzare la regione. E' disponibile ad andare a parlare all'assessore o in consiglio regionale.

PRESIDENTE: Dà la parola al consigliere Rubiolo Piergiorgio per l'interpellanza ad oggetto "*Presenza onorevole alle celebrazioni del 4 novembre*"

RUBIOLO Piergiorgio: è stato in dubbio se presentare questa interpellanza oppure farla sotto forma di interrogazione poi ha ritenuto che il consiglio su queste questioni debba essere coinvolto per intero quindi tutti i gruppi. In questa settimana, visto anche l'appello della consigliera Bressi ad inizio consiglio, questo argomento ha una valenza ancora più importante e grave. Dà lettura del seguente testo dell'interpellanza:

*"Sono passati ormai alcuni giorni dalla commemorazione della Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate che a Savigliano abbiamo celebrato domenica 3 novembre. Proprio in quell'occasione ho notato con piacere la presenza nella nostra città sia del Consigliere regionale Matteo Gagliasso nostro concittadino, sia dell'attuale Ministro/a alla pubblica amministrazione: la monregalese Fabiana Dadone.*

*Peccato però, che dopo la parte religiosa, al frettoloso saluto di fronte alla chiesa, non sia seguita da parte del ns Sindaco la cura degli "ospiti" che, da Consigliere Comunale, mi sarei aspettato. E questo "atteggiamento" non è avvenuto solo durante il corteo che si è formato in direzione dell'Ara della Vittoria, (interrompe la lettura ed aggiunge che la ministra Fabiana Dadone era insieme al consigliere Matteo Gagliasso a fianco suo insieme ad altri consiglieri ma non era stata invitata ad essere dopo il gonfalone del comune. Ricorda che un ministro della Repubblica Italiana è comunque in occasione di queste manifestazioni la presenza più autorevole che un sindaco non può che auspicare) ma mi hanno riferito anche durante l'altro momento celebrativo svoltosi presso la sala della Crusa Neira, dove il ns Sindaco ha tenuto l'orazione ufficiale.*

*Spero che l'incidente, direi grave, sia stato nei giorni successivi in parte compensato da una lettera di scuse ufficiali ad entrambi i rappresentanti delle Istituzioni. Anche perché in quell'occasione gli stessi cittadini savigliesi presenti, se non per conoscenza diretta, probabilmente non si sono accorti della loro presenza.*

*Chiedo quindi al ns Sindaco di chiarirmi/ci l'atteggiamento per lo meno strano e disforme tenuto in quell'occasione rispetto a precedenti situazioni simili".*

SINDACO: la premessa è che ogni cittadino quando ricopre una carica continua ad essere cittadino e non perde questa caratteristica che ci accomuna tutti. Di norma quando i ministri vengono in forma ufficiale segue una comunicazione ufficiale o dalla prefettura, questura o carabinieri. Il ministro Dadone è venuto come libero cittadino alla manifestazione e nonostante i reiterati inviti non ha voluto stare dietro al gonfalone e non ha voluto portare la corona. E' rimasto stupito nel vedere un ministro che partecipa come privato cittadino ad una manifestazione ufficiale e questo le fa onore.

Chiede agli amici dei 5 stelle quando incontreranno la Dadone di ringraziarla per la sua lezione di umiltà e per il fatto che in un contesto politico di sgomitanti e gente che spinge per essere davanti e fare la foto avere un ministro che viene come privato cittadino e fa la sua manifestazione è stata una bella lezione. Molti cittadini hanno notato questa cosa. Si dispiace che questa vicenda sia stata sporcata da questa interpellanza che ritiene fuori luogo.

ESCE GASTALDI Bartolomeo (16-1)= 15

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Portera Antonello

PORTERA Antonello: il sindaco ha bilanciato un pò l'atteggiamento tenuto. E' vero la ministra è venuta come libera cittadina come anche il consigliere Gagliasso. La ministra non ha avuto la percezione di una città non accogliente dal momento che al termine dell'orazione tanti cittadini ed autorevoli rappresentanti di istituzioni si sono avvicinati per ringraziarla della presenza forse anche per l'imbarazzo poiché non lo aveva fatto il sindaco.

ENTRA GASTALDI Bartolomeo (15+1)= 16

Lo sgarbo istituzionale non sta nel fatto che non abbia fatto parlare il consigliere regionale o il ministro ma sta nel fatto che in nessun modo si è fatta pubblica menzione visto che erano comunque due autorità presenti ad una cerimonia. Non è passata davanti nel gruppo che doveva avvicinarsi alla corona nonostante le due autorità militare l'avessero chiesto. Sarebbe stato diverso l'avesse chiesto il Sindaco. Lo sgarbo istituzionale sta nel non aver menzionato le due autorità presenti viste anche delle vicende pregresse. Crede che sarebbe opportuno dissociarsi da tale comportamento e dovrebbe farlo anche la maggioranza. Le parole espresse dal sindaco sono apprezzabili però confermare che sia stato tutto giusto così lo inquieta. I savigianesi hanno avuto la conferma che è giusto tenere questo atteggiamento istituzionale in occasioni simili e questo gli dispiace.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Rubiolo Piergiorgio

RUBIOLO Piergiorgio: non ritiene di avere fatto nulla di male a segnalare come interpellanza quella che come notizia era già uscita sui settimanali locali. Ritiene che la risposta del sindaco non vada nella direzione di chiarire la sua posizione. Il suo dubbio è allora da qui in avanti in occasione di manifestazioni pubbliche dove intervengono ministri, onorevoli, questo sarà il modus operandi del nostro primo cittadino. Se così non fosse allora quello che lui ha sentito in questo consiglio comunale e che la registrazione conferma sarà un ulteriore grossolana bugia.

ESCE CORDASCO Cristina (16-1)= 15

Non può pensare che un'istituzione come un ministro alla pubblica amministrazione di cui noi possiamo auspicare di avere necessità. Inoltre poteva essere una occasione d'incontro anche perchè in quei giorni la ministra aveva presentato un emendamento alla finanziaria. Poteva essere un momento anche di confronto.

ESCE RIMBICI Antonino (15-1)= 14

Non pensa che benché monregalese possa partecipare a tutte le iniziative che il comune di Savigliano metterà in atto. Ringrazia i colleghi del movimento 5 stelle che hanno invitato anche in forma non pubblica il ministro di partecipare a questa manifestazione. Ma è dispiaciuto e vergognoso di fare parte di un consiglio comunale dove il suo sindaco non ha nemmeno salutato un ministro della repubblica ed un consigliere regionale. Le autorità militari presenti invece hanno salutato.

PRESIDENTE: Dà la parola al consigliere Bori Giuseppe per l'interrogazione ad oggetto "Assenza del sindaco alle premiazioni per la fedeltà al lavoro". Dà lettura del testo dell'interrogazione:

*"Nella seduta del Consiglio Comunale del 28.10.2019 lo scrivente ha richiesto al Sindaco come mai né lui né alcun membro della Giunta si fosse presentato alla premiazione per la*

"Fedeltà al lavoro e progresso economico" della Camera di commercio del 13 ottobre a Cuneo, dove hanno ricevuto l'ambito riconoscimento nove nostri concittadini.

Il Sindaco, a tale interrogazione, ha così risposto (si riporta la trascrizione precisa dell'audio della seduta precedente): "L'amministrazione comunale non ha partecipato a questa cerimonia perché non è stata invitata, va bene? Di norma, funziona così: arriva la mail o la telefonata, a cui fa seguito l'invito cartaceo. Nessuna mail, nessuna telefonata sono arrivate e l'invito cartaceo è arrivato tre giorni dopo l'evento. E allora, non volendo fare la figura dei "vengo anche io, no tu no" non abbiamo partecipato. Perché questo è avvenuto non lo so, dovete chiederlo agli organizzatori ok?".

Osservando, prima di tutto con profondo piacere, che l'Amministrazione ha deciso di sposare la proposta di invitare in Comune i concittadini per sopperire all'assenza durante l'evento, pare giusto in questa sede andare a puntualizzare alcune affermazioni del Sindaco. In particolare, sulla parte: "Nessuna mail, nessuna telefonata sono arrivate" sono obbligato ad intervenire poiché dopo accesso agli atti presso l'ufficio protocollo è risultato che in data venerdì 6 settembre, tra il protocollo e la mail del Sindaco, si sia rimbalzato tra le 09.19 e le 09.48 il Save The Date dell'evento del 13 ottobre, come riscontrabile dalla scansione in allegato all'interrogazione.

Appurata la presenza di una mail giunta cinque settimane prima dell'evento dalla Segreteria di Presidenza della Camera di Commercio di Cuneo e osservata la risposta del Sindaco all'ultimo Consiglio Comunale, si chiede al Sindaco perché abbia mentito nella risposta alla interrogazione precedente".

SINDACO: pensa che il consigliere debba tornare dalla sua maestra delle elementari a farsi insegnare il significato delle parole che adesso invece lui cercherà di spiegare. Questa estate gli telefonò Ferruccio Dardanello chiedendo se il 13 ottobre l'ala fosse disponibile per la manifestazione. Subito diede la disponibilità era già previsto "Famiglie in gioco" che fu spostata apposta. In data 04 settembre Ferruccio Dardanello manda una mail dove dice che hanno deciso di fare questa cosa non più a Savigliano ma a Cuneo al Toselli. Poi due giorni dopo il 6 settembre arriva altra mail a cui si riferisce il consigliere. La parola invito non compare in nessuna di queste mail. 3 o 4 giorni dopo è poi arrivato il cartoncino di invito. Quindi dice al consigliere prima di usare la parola mentito di pensarci due volte.

ENTRA RIMBICI Antonino (14+1)= 15

Lui non ha assolutamente mentito non è stato invitato la parola invito non compare nelle mail e da nessuna parte. Il cartoncino ufficiale di invito non è pervenuto non c'è nessuna menzogna di nessun genere. Chiede al consigliere se la parola invito compare nei documenti che lui ha citato?

BORI Giuseppe: è sorpreso nell'osservare che è stato fatto un nome e cognome all'interno di una risposta ad una interrogazione. Non ha chiesto se il sindaco era stato invitato ha invece chiesto se aveva partecipato. E gli è stato risposto nessuna mail nessuna telefonata sono arrivate. Se ad esempio ricevete un save the date di un matrimonio perché il save the date nasce come tradizione in America per i matrimoni. Si prende l'agenda e si segna che in quella data ci sarà l'evento e poi ci si presenta. La cosa divertente è che le altre amministrazioni hanno ricevuto lo stesso save the date evidentemente il comune di Savigliano ritiene di ricevere inviti ulteriori rispetto a tutte le altre amministrazioni della provincia.

ENTRA CORDASCO Cristina (15+1)= 16

SINDACO: per lui la polemica finisce qui. L'interpellanza di prima e questa interrogazione sta a significare quali sono i problemi della minoranza. La maggioranza ne ha altri bisogna trovare 200 mila euro per rifare la strada di Santa Rosalia.

BORI Giuseppe: su questo concorda però è contento che venga lodata l'umiltà di un ministro che si presenta senza richiedere un invito ufficiale e invece il Sindaco di Savigliano richiede l'invito ufficiale e non gli basta il save the date per partecipare ad un evento. Allora l'umiltà del ministro va presa ad esempio. Per lui finisce la polemica.



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 46

**OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021  
RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.150 IN  
DATA 11.11.2019 ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL  
D.LGS. N. 267/2000**

L'anno *duemiladiciannove addì ventisette del mese di novembre* nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco		X
2.	COMINA Aldo		X
3.	BORI Giuseppe		X
4.	BRESSI Vilma		X
5.	CORDASCO Cristina Lucia		X
6.	FERRARO Rocco		X
7.	GASTALDI Bartolomeo		X
8.	GIOFFREDA Tommaso		X
9.	GIORGIS Claudia		X
10.	LOPREIATO Roberto		X
11.	MARIANO Serena		X
12.	MOGNA Maurizio		X
13.	PORTERA Antonello		X
14.	PORTOLESE Pasquale		X
15.	RACCA Marco		X
16.	RIMBICI Antonino		X
17.	RUBIOLO Piergiorgio		X

Sono presenti gli Assessori:

CAMERA Edilio, SENESI Petra, FROSSASCO Alessandra, LOVERA Michele, TESIO Paolo.

Assiste il Segretario Generale: BACCHETTA Carmelo Mario.

Il Presidente del Consiglio COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

**OGGETTO : VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.150 IN DATA 11.11.2019 ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000;**

Su relazione dell'Assessore Michele Lovera

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n.70 in data 20.12.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2018/2020;

Premesso altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 in data 20.12.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019/2021 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.150 in data 11.11.2019, con la quale sono state apportate in via d'urgenza variazioni al bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2019/2021, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Riconosciuti i requisiti d'urgenza del provvedimento surrogatorio adottato dalla Giunta Comunale, stante la necessità di realizzare gli interventi programmati e di far fronte alle sopravvenute esigenze di spesa;

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che relativamente alla variazione di bilancio adottata dalla Giunta Comunale è stato acquisito il parere favorevole:

- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000;

Rilevata la regolarità della procedura seguita e il rispetto del termine di decadenza per la prescritta ratifica, così come disposto dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto pertanto di provvedere alla ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 150 in data 11.11.2019 ad oggetto :”4^ VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART.175, COMMA 4, DEL D.LGS.N.267/2000)”;

Richiamati:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal responsabile del servizio competente;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., rilasciato dal responsabile del servizio finanziario;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla conformità legale ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, attestante la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, espresso dal Segretario Generale;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di ratificare, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, la deliberazione di Giunta Comunale n.150 in data 11.11.2019, avente ad oggetto:  
"4^ VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART.175,COMMA 4, DEL D.LGS.N.267/2000)";
- 2) di trasmettere il presente provvedimento al tesoriere comunale.

Successivamente, con separata votazione palese, stante l'urgenza dell'adozione dei provvedimenti consequenziali, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m.i.

PRESIDENTE: dà la parola all'assessore Michele Lovera

LOVERA Michele: osserva che interviene dopo le polemiche ma ormai è già abituato. Si tratta di una variazione di circa € 12.728. Il comune di Savigliano affitta dal demanio alcuni beni pubblici. In particolare il parcheggio di p.zza Turletti dietro il muro del teatro comunale.

BORI Giuseppe (16-1)= 15

Nel 2012 è scaduto il contratto di affitto e il demanio nonostante i solleciti del comune non ha mai avuto tempo di rinnovarlo. Il comune continuando ad utilizzare il bene ha accantonato a bilancio tutti gli anni l'importo dell'affitto che avrebbe dovuto pagare. Il comune non può pagare se non arriva l'F24 compilato dal demanio con la cifra.

ESCE CAMERA Edilio

Più volte si è recato con il sindaco a Torino nella sede del demanio. Si parla di € 12000 del parcheggio ma contemporaneamente si parla dell'annualità della caserma dei vigili del fuoco e del circolo degli anziani. In totale sono circa € 150.000 di debiti scaduti accantonati dovuti ma mai richiesti. In questi ripetuti incontri si è cercato di ottenere anche degli sconti lamentando il fatto che il circolo anziani non è attività commerciale del comune. Viene dato gratis per una pubblica utilità a una categoria debole gli anziani.

ENTRA CAMERA Edilio

Mentre i vigili del fuoco sono un servizio pubblico indispensabile per cui si ritiene assurdo pagare un affitto per poi darlo gratis ad un'altra amministrazione dello stato. E' stata riscontrata abbastanza disponibilità da parte del demanio. Nell'ultimo incontro ci è stato detto che per il parcheggio dietro al museo non è possibile una riduzione dell'affitto in quanto in effetti è un servizio utilizzato ad uso parcheggio.

ESCE SINDACO (15-1)= 14

ESCE RACCA (14-1)= 13

Per il circolo anziani il pregresso essendo maturato è da pagare mentre per il futuro è possibile ottenere uno sconto del 60% sull'affitto dell'edificio. Per la parte dei vigili del fuoco è stato contattato il comando provinciale il quale riferisce che se il ministero comunica che la caserma è indispensabile automaticamente l'affitto viene azzerato, il pregresso resta da pagare. Purtroppo il demanio ha mandato prima l'F24 di € 12738 con scadenza 20 novembre. Mentre gli altri arrivano con scadenza 31 dicembre. I soldi sono accantonati in un fondo non su un capitolo di spesa quindi sono stati spostati per poter pagare l'F24. Dovendo pagare entro il 20 novembre per non andare in mora l'amministrazione ha deciso di fare una variazione d'urgenza per pagare l'F24.

Entra BORI Giuseppe (13+1) = 14

Quindi essendo variazione d'urgenza deve essere validata in consiglio comunale. Si parla solo di spostare da un capitolo di accantonamento ad uno di spesa per pagare l'F24 con scadenza immediata. Si è chiesto se si poteva portare la scadenza al 31. 12 ma il demanio non lo ha concesso.

Nessun altro avendo chiesto la parola;

IL CONSIGLIO COMUNALE



Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese;

Presenti in aula: 14  
Votanti: 14  
Voti favorevoli: 10 (COMINA Aldo, BRESSI Vilma, CORDASCO Cristina, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MARIANO Serena, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, RIMBICI Antonino)  
Voti contrari: ===  
Voti astenuti: 4 (BORI Giuseppe, RUBIOLO Piergiorgio, PORTERA Antonello, GIORGIS Claudia)

#### DELIBERA

- 1) di ratificare, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, la deliberazione di Giunta Comunale n.150 in data 11.11.2019, avente ad oggetto:  
"4^ VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART.175,COMMA 4, DEL D.LGS.N.267/2000)";
- 2) di trasmettere il presente provvedimento al tesoriere comunale.

Successivamente, con voti favorevoli 10 (COMINA Aldo, BRESSI Vilma, CORDASCO Cristina, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MARIANO Serena, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, RIMBICI Antonino), voti astenuti 4 (BORI Giuseppe, GIORGIS Claudia, PORTERA Antonello, RUBIOLO Piergiorgio), palesemente espressi, stante l'urgenza dell'attuazione dei provvedimenti consequenziali, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs n° 267/2000.

IL PRESIDENTE  
COMINA Aldo

(Firmato Digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE  
BACCHETTA Carmelo Mario

(Firmato Digitalmente)



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47

**OGGETTO:** 3<sup>a</sup> VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 E AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2022

L'anno duemiladiciannove addì ventisette del mese di novembre nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco		X
2.	COMINA Aldo	X	
3.	BORI Giuseppe	X	
4.	BRESSI Vilma	X	
5.	CORDASCO Cristina Lucia	X	
6.	FERRARO Rocco	X	
7.	GASTALDI Bartolomeo	X	
8.	GIOFFREDA Tommaso		X
9.	GIORGIS Claudia	X	
10.	LOPREIATO Roberto	X	
11.	MARIANO Serena	X	
12.	MOGNA Maurizio	X	
13.	PORTERA Antonello	X	
14.	PORTOLESE Pasquale	X	
15.	RACCA Marco		X
16.	RIMBICI Antonino	X	
17.	RUBIOLO Piergiorgio	X	

Sono presenti gli Assessori:

CAMERA Edilio, SENESI Petra, FROSSASCO Alessandra, LOVERA Michele, TESIO Paolo.

Assiste il Segretario Generale: BACCHETTA Carmelo Mario.

Il Presidente del Consiglio COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

**OGGETTO : 3^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 E AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2022.**

Su relazione dell'Assessore Michele Lovera.

Vista la deliberazione del C.C. n. 70 del 20.12.2018 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Dup 2018-2022;

Vista la deliberazione del C.C. n. 71 del 20.12.2018 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2019-2021;

Considerata l'esigenza di adeguare le previsioni di competenza e di cassa apportando le variazioni quali risultano riepilogate negli allegati alla presente deliberazione sia nella parte "Entrata" che nella parte "Uscita" del Bilancio di previsione 2019/2021 per finanziare le richieste presentate dai Responsabili dei Servizi e precisamente:

- Utilizzo di € 177.018,10 di avanzo di amministrazione accantonato nel fondo contenzioso per pagamento indennità pregresse "Ex maneggio cavalli Principe Amedeo" : Centro per anziani e Sede distaccamento Vigili del fuoco;
- Aumento di stanziamenti di entrata relativi a ruolo coattivo TASI-IMU-TARI con conseguente adeguamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- L'iscrizione di trasferimenti in conto corrente nel rispetto del relativo vincolo di destinazione;
- L'iscrizione di maggiori entrate correnti destinate al finanziamento di spese correnti;
- La variazioni compensative degli stanziamenti di entrata e di spesa, come da richieste dei responsabili dei servizi;
- Le variazioni compensative degli stanziamenti di spesa in conto capitale inerenti diminuzioni di spese per manutenzione straordinaria immobili e spese di ristrutturazione per abitazioni destinati a nuclei familiari in difficoltà a favore di lavori di asfaltatura strade comunali interne ed esterne;
- Utilizzo delle economie di spese per il personale a favore del Fondo arretrati contratto personale dipendente;
- Variazione in diminuzione della cassa per mancato rimborso dalla Provincia di Cuneo per spese di gestione Polo Universitario;

Richiamato l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede, ai commi 1 e 2, che il bilancio di previsione può subire variazioni, in termini di competenza e di cassa, sia nella parte entrata che nella parte spesa, per ciascuno degli esercizi considerati, con deliberazione di Consiglio Comunale da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visto il prospetto riportato in allegato sotto la lettera A) contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;

Viste le variazioni inserite nei capitoli di entrata e di spesa per servizi a domanda individuale per i quali occorre approvare un nuovo tasso di copertura come da allegato prospetto C);

Richiamati:

- l'art. 16 del Decreto Legislativo 118/2011;
- l'art. 10 del DPCM 28/12/2011;
- il vigente Regolamento di Contabilità.
- il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal responsabile del servizio competente;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., rilasciato dal responsabile del servizio finanziario;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla conformità legale ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, attestante la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, espresso dal Segretario Generale;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

- 1) di apportare al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del d.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate nell'allegato A);
- 2) di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di approvare il nuovo tasso di copertura dei servizi a domanda individuale come da allegato prospetto C);
- 4) di approvare il conseguente aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2018/2022;
- 5) di dare atto che, ai sensi dell'art. 9 del decreto legge n. 78 del 01.07.2009, convertito nella legge 102 del 03.08.2009 il programma dei pagamenti è sostanzialmente sostituito dagli stanziamenti del bilancio di cassa, che unitamente a quelle di competenza costituiscono limite per le autorizzazioni di spesa dei responsabili dei servizi;
- 6) di dare atto che con successivo provvedimento l'organo competente provvederà all'adeguamento del Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021;
- 7) di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000.

Successivamente, stante l'urgenza dell'attuazione dei provvedimenti consequenziali, si propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PRESIDENTE: dà la parola all'assessore Michele Lovera

LOVERA Michele: in un secondo tempo sono arrivati anche gli F 24 degli altri due beni in affitto per un totale di € 177.018,10 e quindi abbiamo previsto di attingere dal fondo i 177 mila accantonati e girarli sui capitoli di spesa per poter pagare l'F24 senza aggravio di costi in quanto già accantonati precedentemente. Un altro giroconto importante consiste in tutti i ruoli coattivi del periodo 2012 – 2016 cioè tutte le ingiunzioni di pagamento passate in modo coattivo per l'evasione dei tributi IMU TASI e TARI del periodo non andati in prescrizione per un totale di 558 mila euro, si procederà con sequestri, pignoramenti e in alcuni casi anche con il blocco dei conti correnti bancari.

#### ESCE SENESI Petra

La notizia che la manovra attuale permetterebbe di bloccare i conti correnti bancari non è concreta. Questa possibilità per i comuni esiste già in alcuni casi limitati e quello che dicono i giornali non cambia nulla. E' stato accantonato il 94 % della cifra al fondo crediti di dubbia esigibilità. Quando si arriva a questo livello di recupero normalmente si tratta di società fallite, persone irreperibili, defunti e quindi il margine di recupero è molto basso. Viene messo in entrata. Ad esempio se viene l'ufficiale giudiziario a bussare alla porta e quel che trova trova. E' stato accantonato al fondo dubbia esigibilità come previsto dalla legge non sono tra le certe. La cifra imponente di 558 mila euro in 6 anni in effetti è grossa cifra però l'ufficio tributi ogni anno in media recupera come incasso reale mediamente tra i 250 – 300 mila euro l'anno. E' una cifra grande nell'arco di 6 anni ma relativamente piccola da quanto si incassa dai contribuenti onesti. Si tratta di operazione di pulizia in cui i ruoli coattivi vengono accantonati a un fondo crediti di dubbia esigibilità. Negli altri movimenti in uscita questa variazione di bilancio consta di 133 movimenti in uscita. Togliendo i 3 appena visti ben 128 sono movimenti su capitoli fatti dai vari assessorati a saldo zero. Il grosso è fatto dal personale.

#### ENTRA RACCA Marco (14+1) = 15

Del personale si è spostato da un settore all'altro durante l'anno a saldo zero da un capitolo all'altro per poter pagare i contributi e buste paga esattamente sul capitolo giusto. Le utenze telefono, luce, riscaldamento, acqua con saldo zero la differenza è di 325 € sono stati spostati in modo da riuscire con ragionevole certezza ad allocare gli importi sui capitoli esatti per riuscire a pagare le bollette a fine anno. Ci sono alcuni movimenti importanti.

#### ENTRA SINDACO (15+1) = 16

Sono stati spinti i funzionari a fare un'analisi di tutti i capitoli se c'erano dei soldi da mettere in circolo. Evitare il più possibile che soldi del contribuente andassero in avanzo di bilancio. Ad esempio eventuali ribassi d'asta non ancora utilizzati, arrotondamento su oneri di urbanizzazione. Ha portato come elemento significativo circa 50 mila euro per lavori pubblici che verranno utilizzati in primavera per asfaltare il piazzale di Levaldigi dove ci sono le scuole e la bocciofila. Il resto sono dei giroconti con saldo ridicolo. Nelle intenzioni dell'amministrazione questa è l'ultima variazione di bilancio anche perché il comune dopo il 30 novembre non può fare variazioni di bilancio salvo casi particolari. Uno è la strada verso il Mellea che per 100 metri è stata portata via dalla piena e deve essere ripristinata il prima possibile. Poi circa 15 o 16 mila euro per la rottura di un apparato che comanda a distanza il riscaldamento dell'università e deve essere sostituito. Domani la giunta approverà una variazione d'urgenza dovuta soprattutto alla strada erosa poi sarà inserito anche questa che verrà proposta nel prossimo consiglio comunale in via eccezionale. Si va ad attingere dall'avanzo di bilancio che la legge preveda in modo esplicito che si può fare. Poi esistono due strade quando non è possibile fare una variazione d'urgenza in tempi immediati la legge prevede l'utilizzo del sistema del debito fuori bilancio "sano" ma senza problemi legali. Nel nostro caso dove il problema del fiume si è verificato solo domenica fino a domani non si può intervenire in quanto il fiume abbassandosi di livello farà aumentare la frana perché la sponda non più sorretta

dall'acqua crolla. Pertanto è impossibile intervenire prima di domani o dopodomani. Domani si farà la variazione di bilancio. Non è il caso di attivare la procedura dei debiti fuori bilancio in quanto si riesce a fare tutto in tempo con una variazione d'urgenza. Sul resto ci sono assestamenti. Sono stati tolti i 50 mila euro del piazzale non ci sono grosse cose reali. Non si vuole dilungare su dei numeri di giroconto ma è disponibile a dare spiegazioni.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Rubiolo Piergiorgio

RUBIOLO Piergiorgio: apprezza la decisione di asfaltare la piazza della frazione di Levaldigi. Si tratta di una bellissima piazza che negli anni più volte era stata citata in consiglio anche da colleghi predecessori. E' necessaria una manutenzione straordinaria che la rendesse più consona al suo utilizzo. E' vero che per buona parte della giornata è area di sosta di camion ma è comunque il centro della frazione dove c'è la scuola, la bocciola, area sosta per bambini. Questo fa piacere al gruppo Progetto per Savigliano poiché l'associazione è presieduta da una donna levaldigese molto agguerrita che negli anni aveva fatto battaglie per ottenere questo. In questi giorni sta avendo una valenza importante quello che lui qualche mese fa chiese all'assessore e cioè se era possibile implementare la presenza dei posacenere sul territorio comunale. Gli è parso di capire in commissione che qualche soldo per questo scopo venisse ipotizzato circa 4 o 5 mila euro. In questi giorni si leggerà che la consulta ecologia in collaborazione con un'associazione sta appendendo manifesti che indicano un atteggiamento sbagliato da parte dei cittadini che buttare mozziconi di sigarette per terra non è un comportamento edificante. Questa scelta che l'amministrazione ha fatto va in quell'ottica. Vuole pensare che la sua richiesta sia stata soddisfatta più che la presa di posizione della consulta ecologica.

LOVERA Michele: non vuole polemizzare, ma precisa che non è una piazza né un piazzale ma tecnicamente è via Tholosan

PRESIDENTE: dà la parola all'assessore Tesio Paolo per una puntualizzazione.

TESIO Paolo: aggiunge che la consulta ecologica sta promuovendo una campagna di comunicazione su "chi butta a terra il mozzicone non vale una cicca". Una campagna comunicativa che è stata estesa a gran parte del Consorzio dello CSEA di cui Savigliano è il primo comune. Ringrazia la consulta ecologica che si sta dimostrando molto attiva.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Bori Giuseppe.

BORI Giuseppe: il suo gruppo consigliere aveva fatto richiesta di intervenire in via Tholosan a Levaldigi e l'assessore Camera aveva risposto in modo positivo dicendo che sarebbe stato fatto l'intervento. Ringrazia gli assessori Camera e Lovera per l'intervento.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Portera Antonello

PORTERA Antonello: vorrebbe chiedere una cosa visto che si è all'ultima variazione di bilancio dell'anno. In riferimento al discorso della videosorveglianza. Se ricorda bene c'era un mezzo impegno a inserire nel corso d'anno la questione della videosorveglianza. Non pretende di inserirla a novembre nell'ultima variazione che deve essere solo correttiva. Ma a seconda di chi debba provvedere se il comune o l'unione terre della pianura rivolge la domanda all'assessore o al sindaco.

ENTRA SENESI Petra

SINDACO: ieri si sono tenuti prima la giunta e poi il consiglio dell'unione. Nella giunta è stato posto il problema dai sindaci di Marene e Monasterolo ed essendo un problema di ordine pubblico dovrebbe interessare l'unione. Per fare una cosa "come Dio comanda" i costi sono estremamente

elevati. La volontà di farlo c'è ma bisogna vedere alcune cose. In primo quanto costa. L'idea emersa è che piuttosto di fare una cosa abborracciata solo per dire che è stato fatto conviene aspettare. L'altra soluzione potrebbe essere che ogni comune procede per conto suo anche se a suo parere sarebbe meglio farlo come unione. Al momento non è previsto c'è la volontà di farlo appena la situazione di bilancio lo permetterà.

PORTERA Antonello: ha posto il problema in quanto l'anno scorso si è perso un'opportunità di un finanziamento. Tra i motivi per cui è stato perso il finanziamento vi era la circostanza per cui non era previsto a bilancio una somma che il comune avrebbe dovuto mettere per poter partecipare al bando. Comprende che costa molto. Si dice che quando ci saranno i soldi si farà. Sembra che il bilancio sia in buone condizioni da quelle che sono le narrazioni più recenti. Sottolinea che bisogna vedere l'effettiva volontà politica se esiste. Per il prossimo bilancio bisogna comunque metterci qualche cosa e se non si riesce a fare eventualmente si toglie a fine anno. La sola volontà politica solo declamata e non supportata probabilmente non induce a un percorso effettivo per arrivare al traguardo. Si asterrà apprezzando il discorso del piazzale di Levaldigi.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Gastaldi Bartolomeo

GASTALDI Bartolomeo: a Levaldigi comunemente è chiamata la piazza però non è intitolata. Si potrà vedere in futuro di intitolare la piazza.

SINDACO: si potrebbe intitolare alla signora di cui c'è già un piccolo cippo davanti alla bocciofila, la sig.ra Costamagna che salvò dalla deportazione. E' levaldigese, c'è già un piccolo cippo. Sarà però ovviamente la commissione toponomastica a decidere.

GASTALDI Bartolomeo: si potrà vedere in futuro come meglio fare

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Mogna Maurizio

MOGNA Maurizio: dichiara che il suo voto sarà favorevole. Sottolinea come molte volte nei consigli comunali nelle risposte dell'assessore Lovera a volte si parla di argomenti banali o discussioni su ordinaria o straordinaria amministrazione però sono comunque tanti tasselli che servono. Spesso non bisogna farsi influenzare ma le cose per cui le persone si arrabbiano sono poi quelle della piccola quotidianità da non fare passare come cose banali sono invece da apprezzare.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Gastaldi Bartolomeo

GASTALDI Bartolomeo: precisa ancora sulla piazza di Levaldigi. Ringrazia l'assessore Camera perché dall'inizio del mandato di questa amministrazione che si sta lavorando per questo obiettivo. Ci siamo arrivati ora speriamo anche qualcosa d'altro.

Nessun altro avendo chiesto la parola;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese;

Presenti in aula: 16  
Votanti: 16  
Voti favorevoli: 10 (AMBROGGIO Giulio, COMINA Aldo, BRESSI Vilma, CORDASCO Cristina, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MARIANO Serena, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, RIMBICI Antonino)  
Voti contrari: ===  
Voti astenuti: 4 (RACCA Marco, BORI Giuseppe, RUBIOLO Piergiorgio, PORTERA Antonello, GIORGIS Claudia)

### DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del d.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate nell'allegato A);
- 2) di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di approvare il nuovo tasso di copertura dei servizi a domanda individuale come da allegato prospetto C);
- 4) di approvare il conseguente aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2018/2022;
- 5) di dare atto che, ai sensi dell'art. 9 del decreto legge n. 78 del 01.07.2009, convertito nella legge 102 del 03.08.2009 il programma dei pagamenti è sostanzialmente sostituito dagli stanziamenti del bilancio di cassa, che unitamente a quelle di competenza costituiscono limite per le autorizzazioni di spesa dei responsabili dei servizi;
- 6) di dare atto che con successivo provvedimento l'organo competente provvederà all'adeguamento del Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021;
- 7) di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000.

Successivamente, con voti favorevoli 11 (AMBROGGIO Giulio, COMINA Aldo, BRESSI Vilma, CORDASCO Cristina, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MARIANO Serena, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, RIMBICI Antonino), voti astenuti 5 (RACCA Marco, BORI Giuseppe, GIORGIS Claudia, PORTERA Antonello, RUBIOLO Piergiorgio), palesemente espressi, stante l'urgenza dell'attuazione dei provvedimenti consequenziali, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs n° 267/2000.

IL PRESIDENTE  
COMINA Aldo

(Firmato Digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE  
BACCHETTA Carmelo Mario

(Firmato Digitalmente)





# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 48

**OGGETTO:** **TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA' DELLE AREE SU CUI INSISTONO LE AUTORIMESSE DEI FABBRICATI RESIDENZIALI DI VIA DANTE LIVIO BIANCO 1-3-5-7-9-11 DI PROPRIETÀ A.T.C. PIEMONTE SUD. AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA E APPROVAZIONE PREZZO DI ALIENAZIONE. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.**

L'anno *duemiladiciannove addì ventisette del mese di novembre* nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio	Sindaco	X
2.	COMINA Aldo		X
3.	BORI Giuseppe		X
4.	BRESSI Vilma		X
5.	CORDASCO Cristina Lucia		X
6.	FERRARO Rocco		X
7.	GASTALDI Bartolomeo		X
8.	GIOFFREDA Tommaso		X
9.	GIORGIS Claudia		X
10.	LOPREIATO Roberto		X
11.	MARIANO Serena		X
12.	MOGNA Maurizio		X
13.	PORTERA Antonello		X
14.	PORTOLESE Pasquale		X
15.	RACCA Marco		X
16.	RIMBICI Antonino		X
17.	RUBIOLO Piergiorgio		X

Sono presenti gli Assessori:

CAMERA Edilio, SENESI Petra, FROSSASCO Alessandra, LOVERA Michele, TESIO Paolo.

Assiste il Segretario Generale: BACCHETTA Carmelo Mario.

Il Presidente del Consiglio COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

**OGGETTO: TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETÀ DELLE AREE SU CUI INSISTONO LE AUTORIMESSE DEI FABBRICATI RESIDENZIALI DI VIA DANTE LIVIO BIANCO 1-3-5-7-9-11 DI PROPRIETÀ A.T.C. PIEMONTE SUD. AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA E APPROVAZIONE PREZZO DI ALIENAZIONE. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.**

Su relazione dell'Assessore TESIO Paolo:

Premesso che:

- In data 25.09.2019 prot. 28339 l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud – sede operativa di Cuneo, Via Santa Croce n. 11, ha fatto pervenire le proprie richieste per aver trasformato il proprio diritto di superficie in diritto di proprietà relativamente al terreno su cui insistono le autorimesse dei fabbricati residenziali in Via Dante Livio Bianco n. 1-3-5-7-9-11.
- L'Ufficio Edilizia Pubblica ha verificato la legittimità di tale richiesta;
- Considerato che tale diritto di trasformazione dovrà avvenire attraverso le procedure di legge, già utilizzate per casi simili, le quali hanno avuto come valore di riferimento per il calcolo del corrispettivo dovuto della trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà per le autorimesse, un importo pari ad €/mq 30,49 (aggiornato ISTAT) di superficie utile netta (esclusa corsie di manovra) per 18 unità aventi superficie catastale pari a 13 mq e per 18 unità aventi superficie catastale pari a 14 mq, per un totale di 486 mq catastali ed un corrispettivo pari a 14.818,14 Euro;
- In data 12/11/2019 la proposta di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà delle aree in oggetto è stata esaminata dalla II Commissione Consiliare Permanente "ASSETTO DEL TERRITORIO, URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI, VIABILITÀ, TRASPORTI URBANI" con voto unanime favorevole;

Richiamati:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal responsabile del servizio competente;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., rilasciato dal responsabile del servizio finanziario;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla conformità legale ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, attestante la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, espresso dal Segretario Generale;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. Di autorizzare alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà i terreni relativi alle autorimesse di proprietà dell'A.T.C. Piemonte Sud, siti in Via Dante Livio Bianco n. 1-3-5-7-9-11;
2. Di individuare come valore di riferimento per il calcolo del corrispettivo dovuto pari ad euro 30,49 €/mq. (escluse corsie di manovra/attualizzato all'indice ISTAT) per 18 unità aventi superficie catastale pari a 13 mq e per 18 unità aventi superficie catastale pari a 14 mq, per un totale di 486 mq catastali ed un corrispettivo pari a 14.818,14 Euro;
3. Di approvare lo schema di convenzione riportante il soggetto richiedente, l'elencazione puntuale delle unità immobiliari oggetto della definitiva cessione in proprietà; la convenzione dovrà essere stipulata tra l'A.T.C. Piemonte Sud ed il Responsabile del Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio, in virtù delle sue competenze di legge e di Statuto Comunale, con le spese tutte a carico dell'A.T.C. Piemonte Sud. Il corrispettivo della compravendita dovrà essere incamerato ed accertato come entrata con apposita determinazione prima della stipula del rogito. La citata convenzione deve intendersi come schema/bozza e pertanto l'Ufficiale rogante potrà apportare quelle modifiche ritenute necessarie e/o opportune nella specifica funzione in adeguamento alle norme di legge, nonché le modifiche di carattere tecnico formale al pari giudicate opportune e comunque dirette ad una migliore redazione degli atti;
4. Di dare mandato all'Ufficio Edilizia Pubblica – Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio – di provvedere alle procedure ed atti necessari per il raggiungimento dell'indirizzo di cui sopra;
5. Di dare atto che la presente procedura non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente.

PRESIDENTE: dà la parola all'assessore Tesio Paolo

TESIO Paolo: è una delibera già approfondita in commissione. Il 25 settembre 2019 l'ATC ha chiesto al comune di vedere trasformato il proprio diritto di superficie in diritto di proprietà relativamente ad alcune autorimesse di fabbricati residenziali in via Dante Livio Bianco. E' stata esaminata la richiesta ed è stato dato come valore di riferimento 30,49 € al mq per un totale di 14.818 €. La questione è stata approfondita nella commissione del 12 novembre. Fondamentalmente con la delibera si va ad approvare lo schema di convenzione ed il prezzo di alienazione proposto dagli uffici per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà sulle autorimesse.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Rubiolo Piergiorgio

RUBIOLO Piergiorgio: l'argomento è stato affrontato in commissione urbanistica di cui lui è il presidente e gli sembra che la votazione fosse unanime per cui ritiene che anche in consiglio ci sarà una votazione favorevole unanime

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Ferraro Rocco

FERRARO Rocco: si associa a quanto detto dal consigliere Rubiolo. Ricorda che il problema è nato prima dell'estate l'ATC ha fatto un bando per la vendita dei garage. Però non aveva previsto la convenzione che si sta approvato stasera. L'ATC aveva solo un diritto di superficie. Quindi grazie all'intervento fatto dall'amministrazione l'ATC ha fatto ammenda del disguido creato. Grazie agli uffici ed a una trattativa fatta dall'ufficio urbanistica è stata appianata questa cosa con un risultato per gli acquirenti che ora potranno riscattare a pieno titolo il diritto di proprietà sui garage pagando ognuno quello stabilito nelle tariffe. E' stato dato quindi un segnale ai cittadini e auspica che venga approvata all'unanimità.

Nessun altro avendo chiesto la parola;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese;

Presenti in aula: 16  
Votanti: 16  
Voti favorevoli: 16 (AMBROGGIO Giulio, COMINA Aldo, BRESSI Vilma, CORDASCO Cristina, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MARIANO Serena, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, RIMBICI Antonino, RACCA Marco, BORI Giuseppe, RUBIOLO Piergiorgio, PORTERA Antonello, GIORGIS Claudia)  
Voti contrari: ===  
Voti astenuti: ===

DELIBERA

1. Di autorizzare alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà i terreni relativi alle autorimesse di proprietà dell'A.T.C. Piemonte Sud, siti in Via Dante Livio Bianco n. 1-3-5-7-9-11;
2. Di individuare come valore di riferimento per il calcolo del corrispettivo dovuto pari ad euro 30,49 €/mq. (escluse corsie di manovra/attualizzato all'indice ISTAT) per 18 unità aventi superficie catastale pari a 13 mq e per 18 unità aventi superficie catastale pari a 14 mq, per un totale di 486 mq catastali ed un corrispettivo pari a 14.818,14 Euro;
3. Di approvare lo schema di convenzione riportante il soggetto richiedente, l'elencazione puntuale delle unità immobiliari oggetto della definitiva cessione in proprietà; la convenzione dovrà essere stipulata tra l'A.T.C. Piemonte Sud ed il Responsabile del Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio, in virtù delle sue competenze di legge e di Statuto Comunale, con le spese tutte a carico dell'A.T.C. Piemonte Sud. Il corrispettivo della compravendita dovrà essere incamerato ed accertato come entrata con apposita determinazione prima della stipula del rogito. La citata convenzione deve intendersi come schema/bozza e pertanto l'Ufficiale rogante potrà apportare quelle modifiche ritenute necessarie e/o opportune nella specifica funzione in adeguamento alle norme di legge, nonché le modifiche di carattere tecnico formale al pari giudicate opportune e comunque dirette ad una migliore redazione degli atti;
4. Di dare mandato all'Ufficio Edilizia Pubblica – Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio – di provvedere alle procedure ed atti necessari per il raggiungimento dell'indirizzo di cui sopra;
5. Di dare atto che la presente procedura non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente.

IL PRESIDENTE  
COMINA Aldo

(Firmato Digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE  
BACCHETTA Carmelo Mario

(Firmato Digitalmente)



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 49

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO DI SUPPORTO ALLA PROVINCIA. RICHIESTA DI EQUA RIPARTIZIONE DEI FONDI ASSEGNATI.**

*L'anno duemiladiciannove addì ventisette del mese di novembre nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.*

*Sono presenti i Signori:*

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco		X
2.	COMINA Aldo		X
3.	BORI Giuseppe		X
4.	BRESSI Vilma		X
5.	CORDASCO Cristina Lucia		X
6.	FERRARO Rocco		X
7.	GASTALDI Bartolomeo		X
8.	GIOFFREDA Tommaso		X
9.	GIORGIS Claudia		X
10.	LOPREIATO Roberto		X
11.	MARIANO Serena		X
12.	MOGNA Maurizio		X
13.	PORTERA Antonello		X
14.	PORTOLESE Pasquale		X
15.	RACCA Marco		X
16.	RIMBICI Antonino		X
17.	RUBIOLO Piergiorgio		X

*Sono presenti gli Assessori:*

*CAMERA Edilio, SENESI Petra, FROSSASCO Alessandra, LOVERA Michele, TESIO Paolo.*

*Assiste il Segretario Generale: BACCHETTA Carmelo Mario.*

*Il Presidente del Consiglio COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato*

## **OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO DI SUPPORTO ALLA PROVINCIA. RICHIESTA DI EQUA RIPARTIZIONE DEI FONDI ASSEGNATI.**

In data 12 novembre 2019 i consiglieri comunali Rocco FERRARO, Roberto LOPREIATO, Pasquale PORTOLESE, Vilma BRESSI, Maurizio MOGNA e Bartolomeo GASTALDI, hanno presentato per l'approvazione il seguente ordine del giorno (prot. n. 33200 del 12.11.2019):

### **PREMESSA**

Nell'ambito dell'articolazione amministrativa dello Stato le province sono istituzioni chiave per la coesione ed il governo dei territori e garantiscono ai cittadini l'erogazione di servizi essenziali quali la manutenzione delle scuole superiori, la gestione delle strade, gli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico, ecc...

Per lo svolgimento del suo ruolo costituzionalmente riconosciuto l'Ente Provincia deve tornare ad essere autorevole e pienamente rappresentativo della sua comunità, potendo contare su di un'adeguata dotazione di personale e di risorse finanziarie, che permettano di garantire l'erogazione dei servizi essenziali di sua competenza, presupposto per l'esercizio dei diritti inalienabili dei cittadini.

La gestione ottimale dei servizi storicamente assicurati dalle Province può essere garantita esclusivamente da un ente intermedio tra Regioni e Comuni, in grado di innescare le economie di scala impensabili a livello comunale e di mantenere al contempo un reale contatto con il territorio e la sua popolazione, precluso ad enti di maggiori dimensioni.

La Provincia di Cuneo, per le peculiarità del suo territorio, avente un'estensione di poco inferiore ai 7.000 kmq., il 50,8% dei quali montani; una rete viaria di oltre 3.200 km; una suddivisione in 247 Comuni, 226 dei quali ricompresi nelle classi di ampiezza demografica più bassa, riveste un ruolo strategico insostituibile nel garantire ai cittadini il godimento dei diritti inalienabili.

La riforma Delrio (legge 56/2014 c.d. svuota-Province) ha fortemente modificato organizzazione e funzionamento delle Province, con rilevanti cambiamenti nelle funzioni fondamentali attribuite, che non hanno comportato essenziali diminuzioni di competenza e riduzione di responsabilità; unitamente alle leggi alle leggi di stabilità susseguitesi sono però state ridotte in maniera sostanziale le risorse economico-finanziarie ed umane.

La Regione Piemonte ha confermato un decentramento amministrativo molto intenso a favore delle Province in materia di ambiente, regolazione del trasporto privato di persone e merci, viabilità ex-Anas e programmazione dei servizi attinenti all'istruzione, non bilanciato tuttavia da un'adeguata attribuzione di risorse, solo da ultimo parzialmente reintegrate dalla stessa Regione anche per l'intervento della Corte dei Conti – Sezione Autonomie (deliberazione n.17/Sezaut/2015/Frg del 30 aprile 2015 "Riordino delle Province – aspetti ordinamentali e riflessi finanziari").

La Provincia di Cuneo ha affrontato ulteriori criticità a causa della drastica riduzione dei trasferimenti statali per effetto di successive disposizioni finanziarie che hanno comportato tagli complessivi dal 2015 al 2018 pari a 65.900.351,12 euro, a fronte di assegnazioni per lo stesso periodo pari a 20.553.836,44 euro.

Per il triennio 2019-2021 la Provincia di Cuneo è chiamata a subire tagli complessivi da parte dello Stato rispettivamente di 11.766.135,08, 11.692.243,85, 12.130.312,58 euro a fronte di assegnazioni

annue nel 2019 pari a 2.866.614,21 euro (ivi compreso il finanziamento di cui all'art. 1, comma 889, della legge di bilancio 2019) e di una previsione di analogo importo per gli anni 2020 e 2021.

### CONSIDERATO CHE

- La legge di bilancio 2019, art. 1, comma 889, ha attribuito alle Province un contributo di 250 milioni di euro annui per gli anni dal 2019 al 2033 per il finanziamento dei piani di sicurezza e manutenzione di strade e scuole;
- I criteri adottati per il riparto dei fondi fra Province applicati già per il 2019 e validi per i successivi 14 anni, hanno fortemente penalizzato la Provincia di Cuneo (come si evince nella tabella che segue) in quanto rispondono a parametri esclusivamente finanziari, che non contemplan fattori oggettivi quali i chilometri di strade da gestire ed il numero di alunni di scuole superiori

#### *Chi prende meno*

<i>Vibo Valentia</i>	306.837,38
<i>Biella</i>	1.010.326,89
<b><i>Cuneo</i></b>	<b>1.156.581,66</b>

#### *Chi prende di più*

<i>Treviso</i>	9.881.102,51
<i>Alessandria</i>	7.212.717,33
<i>L'Aquila</i>	6.568.949,49

- E' evidente la sperequazione nella distribuzione dei fondi tra Province in rapporto alle oggettive esigenze determinate dal numero di studenti e dai chilometri di strada da gestire, come evidenziato dal raffronto esemplificativo per il Piemonte:

	<i>Contributo</i>	<i>Popolazione</i>	<i>Km strade</i>	<i>N. studenti</i>
<i>Alessandria</i>	€ 7.212.717	424.174	1.515	15.179
<i>Asti</i>	€ 3.250.838	215.884	1.174	7.448
<i>Biella</i>	€ 1.010.326	177.067	716	7.128
<b><i>Cuneo</i></b>	<b>€ 1.156.581</b>	<b>588.559</b>	<b>3.227</b>	<b>25.643</b>
<i>Novara</i>	€ 4.514.380	369.595	800	14.278
<i>Verbania</i>	€ 1.968.842	159.159	529	7.295
<i>Vercelli</i>	€ 4.205.152	172.307	973	7.424



## **PRESO ATTO CHE**

il depauperamento di risorse economiche e finanziarie di una Provincia provoca un danno ai Comuni del suo territorio, che risultano privati rispettivamente delle infrastrutture adeguate per garantire ai cittadini di fruire dei servizi e dei propri diritti, diversamente da altri ambiti territoriali cui sono attribuite maggiori risorse, indebolendo così la loro fiducia nelle istituzioni e, più in generale, nella Repubblica, con il rischio di scoraggiare la partecipazione alla vita democratica del Paese.

Tutto ciò premesso

### **GLI AMMINISTRATORI DEL COMUNE DI SAVIGLIANO**

#### **CHIEDONO AL GOVERNO**

- Di garantire parità di trattamento nella fruizione dei diritti inalienabili allo studio ed alla sicurezza (specificatamente nell'ambito della circolazione stradale) ai cittadini di tutte le Province, che devono poter contare su risorse adeguate alle funzioni assegnate, provvedendo a tal fine all'immediata allocazione di risorse aggiuntive nel bilancio dello Stato 2020, ed analogamente per i successivi 14 esercizi, da assegnare a quelle Province che, sulla base di parametri oggettivi rappresentati dal numero di studenti e dai chilometri di strade da gestire, nonché dalla percentuale di territorio montano della superficie provinciale (in quanto area disagiata sia dal punto di vista climatico che geomorfologico), con maggiori difficoltà e più elevati costi per la gestione degli edifici scolastici e per la realizzazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture stradali in genere (es. maggiori interventi di sfalcio erba, di sgombero neve ed insalamento della rete viaria ...), sono state gravemente svantaggiate nella ripartizione dei fondi di cui alla legge di bilancio 2019;
- Di provvedere, in subordine, alla revisione dei contributi assegnati con la suddetta legge di bilancio, onde garantire un'equilibrata distribuzione delle risorse, che risponda a quei criteri oggettivi sopra illustrati, strettamente connessi con le competenze istituzionali attribuite (viabilità e edilizia scolastica);

#### **CHIEDONO ALLA REGIONE**

- Di impegnarsi a risolvere tempestivamente le questioni economiche sospese con la Provincia, onde permettere di meglio affrontare la gestione della manutenzione ordinaria nelle sopraccitate funzioni fondamentali.

#### **CHIEDONO ALL'UNIONE PROVINCE D'ITALIA**

- Di impegnarsi a promuovere omogeneità di trattamento fra gli enti associati, non avallando criteri iniqui dai quali discendano evidenti disparità di trattamento nella possibilità offerta ai cittadini di fruire dei propri diritti inalienabili.

#### **CHIEDONO INOLTRE AL GOVERNO**

- Di proseguire senza indugi e con determinazione nel percorso di revisioni della Legge n. 56 del 07.04.2014 sia in merito alle funzioni fondamentali sia in merito alla *governance* delle Province, dato che l'attuale formulazione della norma ha provocato instabilità istituzionale e incertezze nella programmazioni degli interventi a tutto svantaggio delle comunità e dei territori, andando a svilire la partecipazione diretta dei cittadini.

- Di porre fine alla situazione di incertezza finanziaria di questi enti – ormai unanimemente acclarata – adottando misure strutturali e programmatiche e abbandonando immediatamente la linea sinora seguita di interventi tampone, restituendo così alle Province piena agibilità e autonomia, e permettendo l'erogazione dei servizi essenziali loro affidati dalla Costituzione e dalle leggi.

### **CHIEDONO AL PARLAMENTO**

- Di avviare immediatamente un dibattito costruttivo sul futuro delle Province, rifiutando qualunque implicazione di tipo propagandistico, nel pieno rispetto delle istituzioni.
- Di assicurare nella prossima Legge di Bilancio interventi tali da garantire ai territori e alle comunità risorse adeguate ai servizi essenziali assegnati alle Province, nel rispetto dei diritti dei cittadini che i Sindaci rappresentano.

A questo scopo si propone di approvare il presente ordine del giorno, da ritrasmettere alla Provincia che provvederà ad inviarlo alle massime cariche del Paese – Presidenza della Repubblica, Governo e Parlamento, Corte dei Conti, rappresentanti dei partiti e dei movimenti politici, delle forze sociali, ad ANCI, ANPCI e Conferenza delle Regioni – per rendere nota la posizione formalmente assunta.

Si chiede inoltre all'UPI di depositare questo Ordine del giorno come atto ufficiale ai lavori del Tavolo per la revisione della Riforma presso il Ministero dell'Interno.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Rocco Ferraro, primo firmatario, per l'illustrazione dell'ordine del giorno.

FERRARO Rocco: la proposta arrivata dall'Amministrazione provinciale dal suo punto di vista dovrebbe rendere orgogliosi in quanto fa capo alla mozione approvata nel mese di luglio sulla questione delle strade dove si denunciava la situazione di degrado esistente in particolar modo sulle strade per Saluzzo e per Fossano.

ESCE LOVERA Michele

A conseguenza di quell'impegno che il Comune aveva assunto con la mozione, i Capigruppo avevano partecipato ad un incontro con il Presidente della Provincia per sottolineare questo aspetto. Da allora l'Amministrazione provinciale si è sentita in obbligo a porre in evidenza tutte le problematiche esistenti. Il documento proposto ritiene quindi debba essere condiviso ed evidenzia come purtroppo l'Italia sia un Paese che fa le riforme a metà portando a pessimi risultati Dal documento si evince che la Provincia di Cuneo è quella che maggiormente è penalizzata dalla spesa storica: lo si è riscontrato nel settore sanitario per la spesa storica dei cittadini e quindi sul problema dei bilanci delle ASL e lo si riscontra ora in questo campo.

ENTRA LOVERA Michele

Lancia quindi un appello alla politica nazionale. Durante il Governo Renzi si era iniziato il percorso per l'abolizione delle Provincie, poi alcuni compiti sono stati riservati alle stesse ma sono stati tolti tre miliardi di finanziamento. Durante gli incontri avuti con gli amministratori della Provincia, si è sottolineato che si tratta di una ripercussione a catena e che quindi con i pochi fondi che arrivano dallo Stato non si possono fare gli interventi. Il provvedimento in esame quindi, deve mettere in sintonia tutti i Comuni della Provincia per farsi carico e dare una spinta alle forze politiche regionali e nazionali anche attraverso i canali privilegiati dei partiti politici per arrivare a Roma. Invita quindi ad approvare l'ordine del giorno per far sentire la voce anche del Consiglio Comunale e della Città di Savigliano nella vicenda.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Piergiorgio Rubiolo.

RUBIOLO Piergiorgio: condivide l'appello fatto dalla Provincia per cercare di equilibrare un po' la situazione a livello italiano. Già a suo tempo aveva ritenuto che la scelta fatta di penalizzare le Province poteva essere un danno per i cittadini e per il territorio ed avrebbe optato invece per un ridimensionamento delle Regioni piuttosto che delle Province e già gli era successo di ricordarlo in questo Consiglio Comunale ed in passate occasioni. E' condivisibile quindi la sottolineatura fatta con l'ordine del giorno a sostegno di un'attività provinciale quanto mai misera soprattutto per quel che riguarda il mantenimento piuttosto che la riasfaltatura delle strade o di disponibilità in ambito viario. La Regione si è scaricata parte delle sue strade attribuendole alla Provincia e di conseguenza lo Stato ha fatto lo stesso nei confronti della Regione e chi ne subisce le conseguenze sono i cittadini. Tra l'altro negli ultimi giorni, a causa del perdurare della pioggia, si è potuto ulteriormente rilevare come le strade locali, non solo quelle cittadine ma anche quelle provinciali, sono state danneggiate e vi è una situazione che coinvolge in generale tutta la Provincia. Cuneo è l'unica Provincia che attualmente è collegata con un'autostrada, l'A6, che è interrotta e non sa quando l'autostrada Asti-Cuneo vedrà la luce. Vi sono poi altre situazioni critiche nella viabilità provinciale che riguardano da vicino Savigliano che aspetta da mesi, se non da anni, la decisione di continuare e di migliorare la viabilità nel suo territorio e si riferisce ad esempio alla Savigliano-Saluzzo e alle rotonde che stanno ai bordi della periferia saviglianese, in particolare quella che imbocca la Savigliano-Saluzzo che si augura prima o poi venga realizzata. Qualcuno in un intervento precedente ha parlato di Savigliano come una delle sette sorelle della Provincia di Cuneo, ma sembra veramente che sia l'ultima delle sette e quindi un'azione un po' più energica da parte dell'Amministrazione e della Giunta sarebbe utile e necessaria.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Roberto Lopreiato.

LOPREIATO Roberto: desidera aggiungere un suo contributo. Il consigliere Ferraro ha già presentato molto bene questo documento ma desidera sottolineare di essere stato presente, con altri consiglieri anche della minoranza, all'incontro tenutosi a Cuneo con il Presidente della Provincia durante il quale è stato detto, tra il resto, che i finanziamenti da parte dello Stato erano talmente scarsi che con tali fondi sarebbero stati necessari 80 anni per poter asfaltare tutte le strade della Provincia. E' stata quindi resa ben chiara quale è la situazione. Nel documento in esame è inserita anche la tabella da cui si evince la situazione del finanziamento rispetto ai km. di strade ed alla popolazione della Provincia. Nella parte finale del documento si chiede di assicurare nella prossima legge di bilancio interventi tali da garantire al territorio ed alle comunità risorse adeguate ai servizi essenziali assegnati alle provincie nel rispetto dei diritti dei cittadini che i Sindaci rappresentano. Tale richiesta è maggiormente rafforzata da quanto successo in questi giorni cioè il dissesto idrogeologico riscontrato in questi giorni dà ragione a quanto si sta richiedendo. Forse questo è proprio il momento giusto per bussare alle porte del Ministero per ottenere dei fondi in più rispetto a quelli che sicuramente giungeranno per via delle calamità di questi giorni.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Giuseppe Bori.

BORI Giuseppe: conferma le parole dei consiglieri Ferraro e Lopreiato in quanto anche lui presente alla riunione a Cuneo. Quanto scritto nelle premesse dell'ordine del giorno sembra un'enciclopedia degli orrori perché osservare il continuo depauperamento delle risorse economiche della Provincia per poter intervenire sulle strade è sconvolgente quasi quanto è stato sconvolgente leggere le parole del Presidente della Provincia pronunciate dopo le note vicende dell'Autostrada Torino-Savona: "Il crollo della Torino-Savona di oggi ci isola da sud, l'Asti-Cuneo è bloccata, i lavori al Colle di Tenda sono fermi, quelli per la variante di Demonte non partono ed il Colle della Maddalena è chiuso". Il suo gruppo consiliare voterà a favore dell'ordine del giorno ed anzi l'invito che rivolge all'amministrazione è di presentarlo immediatamente a tutti i rappresentanti delle forze politiche di tutti gli schieramenti sia in Regione che a Roma perché si facciano tutti responsabili di essere portavoce delle esigenze della Provincia di Cuneo nelle sedi dovute.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Marco Racca.

RACCA Marco: anche il suo voto sarà favorevole. Non bisogna dimenticare che queste problematiche a livello provinciale sulle strade e sulla gestione della Provincia vengono e sono una conseguenza della riforma Delrio per definire la quale si potrebbero sicuramente usare le parole del ragioniere Fantozzi di fronte al film "La Corazzata Potemkin". La riforma Delrio è stata venduta come il bene assoluto per il risparmio ma non ha fatto altro che scollegare il territorio dagli eletti, che vengono di fatto scelti dalle formazioni politiche e non dai cittadini, e da tutto il resto. Bisognerebbe quindi mettere mano a questa riforma per tornare, se possibile, all'ordinamento precedente.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Antonello Portera.

PORTERA Antonello: esprime voto favorevole al provvedimento ed afferma che il suo gruppo consiliare, da quanto è presente in Consiglio Comunale, ha sempre spinto affinché si ponesse la dovuta attenzione alla viabilità nella provincia sotto vari aspetti e anzi come gruppo politico si ritengono prioritari i problemi della viabilità rispetto a quelli di certe grandi opere su cui vi è stato movimento molto forte. Se la stessa energia fosse messa mediaticamente e politicamente per le piccole opere di manutenzione che possono rimettere in sesto la Provincia, probabilmente sarebbe più facile riuscire a fare qualche passo avanti.

Nessun altro avendo chiesto la parola;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 16  
Votanti: 16  
Voti favorevoli: 16 (AMBROGGIO Giulio, BRESSI Vilma, COMINA Aldo, CORDASCO Cristina, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MARIANO Serena, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, RIMBICI Antonino, BORI Giuseppe, RACCA Marco, GIORGIS Claudia, PORTERA Antonello, RUBIOLO Piergiorgio)  
Voti contrari: ===  
Voti astenuti: ===

## DELIBERA

1. Di approvare l'ordine del giorno ad oggetto: "*ORDINE DEL GIORNO DI SUPPORTO ALLA PROVINCIA. RICHIESTA DI EQUA RIPARTIZIONE DEI FONDI ASSEGNATI*" nel testo in premessa riportato.

IL PRESIDENTE  
COMINA Aldo

(Firmato Digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE  
BACCHETTA Carmelo Mario

(Firmato Digitalmente)



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 50

### OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO DI SOLIDARIETA' AI MILITARI FERITI IN IRAQ

L'anno *duemiladiciannove addì ventisette del mese di novembre* nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco		X
2.	COMINA Aldo		X
3.	BORI Giuseppe		X
4.	BRESSI Vilma		X
5.	CORDASCO Cristina Lucia		X
6.	FERRARO Rocco		X
7.	GASTALDI Bartolomeo		X
8.	GIOFFREDA Tommaso		X
9.	GIORGIS Claudia		X
10.	LOPREIATO Roberto		X
11.	MARIANO Serena		X
12.	MOGNA Maurizio		X
13.	PORTERA Antonello		X
14.	PORTOLESE Pasquale		X
15.	RACCA Marco		X
16.	RIMBICI Antonino		X
17.	RUBIOLO Piergiorgio		X

Sono presenti gli Assessori:

CAMERA Edilio, SENESI Petra, FROSSASCO Alessandra, LOVERA Michele, TESIO Paolo.

Assiste il Segretario Generale: BACCHETTA Carmelo Mario.

Il Presidente del Consiglio COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

## **OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO DI SOLIDARIETA' AI MILITARI FERITI IN IRAQ**

In data 15 novembre 2019 i consiglieri comunali MOGNA Maurizio, RIMBICI Antonino, FERRATO Rocco, hanno presentato per l'approvazione il seguente ordine del giorno (prot. n. 33640 del 15.11.2019):

Lo scorso 10 novembre cinque militari italiani (Marco Pisani, Paolo Piseddu, Andrea Quarto, Emanuele Valenza e Michele Tedesco) sono stati colpiti da un vile e grave attentato nell'esercizio delle loro funzioni in Iraq.

Tutti e cinque i militari coinvolti appartengono ad una pattuglia interforze impegnata nella missione "Prima Parthica". In particolare, i compiti del contingente italiano sono: contribuire con personale qualificato agli staff dei comandi della Coalizione; svolgere attività Air-to Air refueling a favore degli

assetto aerei della Coalizione; occuparsi di attività di ricognizione e sorveglianza con velivoli e aerei a pilotaggio remoto; addestrare le Forze di sicurezza curde ed irachene, impegnate contro il sedicente Stato Islamico.

Considerata l'importanza della missione svolta in Iraq dai nostri connazionali e da tutti i membri della missione "Prima Parthica"

Considerata la professionalità da sempre dimostrata dai militari italiani impegnati in Iraq ed in altre operazioni internazionali

Considerato inoltre che tale attentato ha provocato gravi ferite, che hanno costretto i cinque militari a sottoporsi a delicate operazioni chirurgiche e, in alcuni casi, anche ad amputazioni di parti di arti.

Il comune di Savigliano esprime profonda e sincera solidarietà ai cinque militari coinvolti ed alle loro famiglie, apprezzando l'impegno ed il coraggio dimostrati nell'esercizio della missione.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Mogna Maurizio

MOGNA Maurizio: l'ordine del giorno prende spunto dal fatto che circa tre settimane fa 5 militari italiani sono stati colpiti da un vile e grave attentato nell'esercizio delle loro funzioni in Iraq. Tra gli obiettivi delle missioni che svolgono c'è anche quella di addestrare forze di sicurezza curde ed irachene impegnate da tempo contro il sedicente stato islamico. Riconosce l'importanza della missione che svolgono a fianco di altri militari di altre nazioni considerata la professionalità dimostrata dai nostri concittadini impegnati in Iraq o in altre missioni internazionali. Considerata la gravità delle ferite provocate da questo attentato l'ordine del giorno ha l'obiettivo di esprimere sincera solidarietà alle persone coinvolte e alle loro famiglie apprezzando l'impegno ed il coraggio dimostrati auspicando una pronta guarigione dei militari coinvolti.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Portera Antonello

PORTERA Antonello: dichiara che voterà favorevolmente per questo ordine del giorno di solidarietà. Apprezza coloro che operano in posti lontani portando anche la nostra bandiera. Confida che la politica a tutti i livelli ponga la giusta attenzione affinché le nostre forze militari che ci rimettono la vita o l'integrità fisica siano salvaguardate e che sia sempre rispettato il principio per cui devono sempre essere effettivamente delle missioni di pace.

Nessun altro avendo chiesto la parola;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto.

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 16  
Votanti: 16  
Voti favorevoli: 16 (AMBROGGIO Giulio, COMINA Aldo, BRESSI Vilma, CORDASCO Cristina, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MARIANO Serena, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, RIMBICI Antonino, PORTERA Antonello, GIORGIS Claudia, BORI Giuseppe, RACCA Marco, RUBIOLO Piergiorgio)  
Voti contrari: ===  
Voti astenuti: ===

## D E L I B E R A

di approvare l'ordine del giorno ad oggetto: "*Ordine del giorno di solidarietà ai militari feriti in Iraq* nel testo in premessa riportato.

IL PRESIDENTE  
COMINA Aldo

(Firmato Digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE  
BACCHETTA Carmelo Mario

(Firmato Digitalmente)





# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 51

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO A SOSTEGNO ISTITUZIONE COMMISSIONE STRAORDINARIA PER IL CONTRASTO DEI FENOMENI DI INTOLLERANZA, RAZZISMO, ANTISEMITISMO E ISTIGAZIONE ALL'ODIO E ALLA VIOLENZA.**

L'anno *duemiladiciannove addì ventisette del mese di novembre* nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco		X
2.	COMINA Aldo		X
3.	BORI Giuseppe		X
4.	BRESSI Vilma		X
5.	CORDASCO Cristina Lucia		X
6.	FERRARO Rocco		X
7.	GASTALDI Bartolomeo		X
8.	GIOFFREDA Tommaso		X
9.	GIORGIS Claudia		X
10.	LOPREIATO Roberto		X
11.	MARIANO Serena		X
12.	MOGNA Maurizio		X
13.	PORTERA Antonello		X
14.	PORTOLESE Pasquale		X
15.	RACCA Marco		X
16.	RIMBICI Antonino		X
17.	RUBIOLO Piergiorgio		X

Sono presenti gli Assessori:

CAMERA Edilio, SENESI Petra, FROSSASCO Alessandra, LOVERA Michele, TESIO Paolo.

Assiste il Segretario Generale: BACCHETTA Carmelo Mario.

Il Presidente del Consiglio COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO A SOSTEGNO ISTITUZIONE COMMISSIONE STRAORDINARIA PER IL CONTRASTO DEI FENOMENI DI INTOLLERANZA, RAZZISMO, ANTISEMITISMO E ISTIGAZIONE ALL'ODIO E ALLA VIOLENZA.**

In data 19 novembre 2019 i consiglieri comunali PORTOLESE Pasquale, MARIANO Serena, FERRARO Rocco, hanno presentato per l'approvazione il seguente ordine del giorno (prot. n. 33856 del 19.11.2019):

Premesso che negli ultimi anni si sta assistendo ad una crescente spirale dei fenomeni di odio, intolleranza, razzismo, antisemitismo e neofascismo, che pervadono la scena pubblica accompagnandosi sia con atti e manifestazioni di esplicito odio e persecuzione contro singoli e intere comunità, sia con una capillare diffusione attraverso vari mezzi di comunicazione e in particolare sul web. Parole, atti, gesti e comportamenti offensivi e di disprezzo di persone o di gruppi assumono la forma di un incitamento all'odio, in particolare verso le minoranze; essi, anche se non sempre sono perseguibili sul piano penale, comunque costituiscono un pericolo per la democrazia e la convivenza civile. Si pensi solo alla diffusione tra i giovani di certi linguaggi e comportamenti riassumibili nella formula del "cyberbullismo", ma anche ad altre forme violente di isolamento ed emarginazione di bambini o ragazzi da parte di coetanei;

Dato atto che:

- non esiste ancora una definizione normativa di *hate speech*; tuttavia in base alla raccomandazione n. (97) 20 del Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa del 30 ottobre 1997, il termine copre tutte le forme di incitamento o giustificazione dell'odio razziale, xenofobia, antisemitismo, antislamismo, antigitanismo, discriminazione verso minoranze e immigrati sorrette da etnocentrismo o nazionalismo aggressivo. Per meglio definire il fenomeno si ricorre alle categorie dell'incitamento, dell'istigazione o dell'apologia. Il termine incitamento può comprendere vari tipi di condotte: quelle dirette a commettere atti di violenza, ma anche l'elogio di atti del passato come la "Shoah"; ma incitamento è anche sostenere azioni come l'espulsione di un determinato gruppo di persone dal Paese o la distribuzione di materiale offensivo contro determinati gruppi. Chi diffonde in qualsiasi modo idee fondate sulla superiorità e sull'odio razziale e chi incita a commettere atti di discriminazione o di violenza è incriminato a titolo di pericolo presunto quando il pregiudizio razziale, etnico, nazionale o religioso si trasforma da pensiero intimo del singolo a pensiero da diffondere in qualunque modo, con «argomenti», quali la superiorità della propria razza, etnia, nazione o gruppo, ma anche compiendo o incitando a compiere atti di discriminazione;

- nel 2014 è stata lanciata la campagna nazionale "No hate speech", con la messa in onda, anche sulle reti della RAI, di spot televisivi e radiofonici che si inseriscono all'interno dell'omonimo progetto internazionale, promosso dal Consiglio d'Europa come forma di tutela dei diritti umani di fronte a fenomeni di odio e di intolleranza espressi attraverso il web, in preoccupante crescita: soltanto in Italia, circa il 41 per cento dei casi di discriminazione segnalati nel 2012 sono da ricondurre al web. Anche un gruppo di editori e di riviste italiani ha promosso recentemente la campagna "Le parole uccidono", per indicare il pericolo del linguaggio violento e offensivo. Esiste inoltre un tavolo presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui partecipano le istituzioni che hanno la possibilità, in base alle loro competenze, di sensibilizzare i giovani a contrastare l'odio diffuso on line;

Considerato che:

- l'espressione *hate speech*, nonostante non sia indicata nella Corte europea dei diritti dell'uomo (CEDU), è stata usata dalla Corte per la prima volta l'8 luglio 1999. La Corte ha però evitato una definizione precisa del fenomeno (nel timore che ciò limitasse il proprio futuro raggio d'azione), ricorrendo di volta in volta ad un approccio mirato, che tenesse conto delle varie circostanze del caso concreto: l'intento dello speaker, l'intensità e la severità dell'espressione, il fatto che essa fosse diretta o indiretta, esplicita o velata, singola o ripetuta. Un approccio articolato di estrema importanza e utilità nella ricerca di più adeguate e incisive politiche di risposta e contrasto

al problema. La CEDU differenzia i discorsi di odio per categorie (razziali, sessuali, religiosi, etnici o politici). Gli hate speech, stando alla definizione del dizionario Oxford, consistono in un intenso ed estremo sentimento di avversione, rifiuto, ripugnanza, livore, astio e malanimo verso qualcuno. Diversamente dall'hate speech, i crimini di odio (hate crimes) costituiscono un'offesa penale diretta intenzionalmente contro una vittima predeterminata e pertanto possono rendersi necessarie restrizioni di carattere repressivo;

- gli hate speech sono difficili da definire e suscettibili di applicazioni arbitrarie, i codici penali di molti Stati membri, infatti, con riferimento all'incitamento alla violenza o all'odio, utilizzano svariate terminologie e di conseguenza vari criteri di applicazione. Gli aspetti più divergenti fra le varie legislazioni dipendono per lo più dai seguenti fattori: il peso attribuito all'intento, alla motivazione, allo strumento di comunicazione prescelto, al contesto e alle conseguenze prevedibili in date circostanze. Il Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa definisce gli hate speech come le forme di espressioni che diffondono, incitano, promuovono o giustificano l'odio razziale, la xenofobia, l'antisemitismo o più in generale l'intolleranza, ma anche i nazionalismi e gli etnocentrismi, gli abusi e le molestie, gli epiteti, i pregiudizi, gli stereotipi e le ingiurie che stigmatizzano e insultano;

Visto l'atto Senato n. 1-00136, Pubblicato il 5 giugno 2019, nella seduta n. 118 Esame concluso nella seduta n. 160 dell'Assemblea (30/10/2019) dal quale emerge l'esigenza di provvedere all'immediata istituzione di un organismo ad hoc, in modo tale da permettere al Senato della Repubblica di onorare la sua tradizione e l'impegno per la salvaguardia dei diritti fondamentali delle persone,

Chiede al Consiglio Comunale di :

1.Sostenere l'istituzione della Commissione straordinaria per il contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza con le seguenti funzioni e compiti:

"la Commissione ha compiti di osservazione, studio e iniziativa per l'indirizzo e controllo sui fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza nei confronti di persone o gruppi sociali sulla base di alcune caratteristiche quali l'etnia, la religione, la provenienza, l'orientamento sessuale, l'identità di genere o di altre particolari condizioni fisiche o psichiche. Essa controlla e indirizza la concreta attuazione delle convenzioni e degli accordi sovranazionali e internazionali e della legislazione nazionale relativi ai fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e di istigazione all'odio e alla violenza, nelle loro diverse manifestazioni di tipo razziale, etnico-nazionale, religioso, politico e sessuale. La Commissione svolge anche una funzione propositiva, di stimolo e di impulso, nell'elaborazione e nell'attuazione delle proposte legislative, ma promuove anche ogni altra iniziativa utile a livello nazionale, sovranazionale e internazionale. A tal fine la Commissione: a) raccoglie, ordina e rende pubblici, con cadenza annuale: 1) normative statali, sovranazionali e internazionali; 2) ricerche e pubblicazioni scientifiche, anche periodiche; 3) dati statistici, nonché informazioni, dati e documenti sui risultati delle attività svolte da istituzioni, organismi o associazioni che si occupano di questioni attinenti ai fenomeni di intolleranza, razzismo e antisemitismo, sia nella forma dei crimini d'odio, sia dei fenomeni di cosiddetto hate speech; b) effettua, anche in collegamento con analoghe iniziative in ambito sovranazionale e internazionale, ricerche, studi e osservazioni concernenti tutte le manifestazioni di odio nei confronti di singoli o comunità. A tale fine la Commissione può prendere contatto con istituzioni di altri Paesi, nonché con organismi sovranazionali e internazionali ed effettuare missioni in Italia o all'estero, in particolare presso Parlamenti stranieri, anche, ove necessario, allo scopo di stabilire intese per il contrasto all'intolleranza, al razzismo e all'antisemitismo, sia nella forma dei crimini d'odio, sia dei fenomeni di hate speech; c) formula osservazioni e proposte sugli effetti, sui limiti e sull'eventuale necessità di adeguamento della legislazione vigente al fine di assicurarne la rispondenza alla normativa dell'Unione europea e ai diritti previsti dalle convenzioni internazionali in materia di prevenzione e di lotta contro ogni forma di odio, intolleranza, razzismo e antisemitismo; la Commissione, quando necessario, può svolgere procedure informative ai sensi degli articoli 46, 47 48 e 48- bis del Regolamento; formulare proposte e relazioni all'Assemblea, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, del Regolamento;

votare risoluzioni alla conclusione dell'esame di affari ad essa assegnati, ai sensi dell'articolo 50, comma 2, del Regolamento; formulare pareri su disegni di legge e affari deferiti ad altre Commissioni, anche chiedendone la stampa in allegato al documento prodotto dalla Commissione competente, ai sensi dell'articolo 39, comma 4, del Regolamento; entro il 30 giugno di ogni anno, la Commissione trasmette al Governo e alle Camere una relazione sull'attività svolta, recante in allegato i risultati delle indagini svolte, le conclusioni raggiunte e le proposte formulate; la Commissione può segnalare agli organi di stampa ed ai gestori dei siti internet casi di fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza nei confronti di persone o gruppi sociali sulla base di alcune caratteristiche, quali l'etnia, la religione, la provenienza, l'orientamento sessuale, l'identità di genere o di altre particolari condizioni fisiche o psichiche, richiedendo la rimozione dal web dei relativi contenuti ovvero la loro deindicizzazione dai motori di ricerca"

2. Esprimere piena solidarietà alla Senatrice Liliana Segre, sopravvissuta all'olocausto, limpido esempio di lotta alla discriminazione, antisemitismo, odio e violenza nei confronti delle persone .

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Portolese Pasquale

PORTOLESE Pasquale: questo ordine del giorno, di cui lui è primo firmatario, è stato condiviso idealmente da tutta la maggioranza. Prima di passare ad illustrarlo fa una breve premessa partendo da un recente episodio di cronaca politica che ha visto protagonista la senatrice a vita Liliana Segre che è intervenuta in Senato per proporre l'istituzione di una commissione che è ad oggetto dell'ordine del giorno ed è stata ribattezzata commissione Segre. Al termine del voto favorevole ha ricevuto l'applauso e l'acclamazione dei senatori che l'avevano sostenuta. Ricorda che la senatrice Segre che oggi ha 89 anni all'età di 14 anni dal binario 21 della stazione di Milano è stata deportata e internata nel campo di sterminio nazista di Aushwitz. E' una sopravvissuta all'olocausto e porta sulla propria pelle i segni della barbaria nazista che ha impresso sul suo avambraccio un tatuaggio con il numero di riconoscimento 65190 perché tale era considerato un essere umano all'interno dei campi di sterminio. Un numero senza dignità umana. Dà per letto l'ordine del giorno sottolinea solo alcuni passaggi. Premette che negli ultimi anni ed aggiunge negli ultimi mesi c'è stata una recrudescenza. Si assiste ad una crescente spirale dei fenomeni di odio intolleranza razzismo ed antisemitismo e neofascismo che pervadono la scena pubblica accompagnandosi sia con atti e manifestazioni di esplicito odio e persecuzione contro singoli o intere comunità sia con una capillare diffusione attraverso vari mezzi di comunicazione ed in particolare sul web. Si pensi alla diffusione tra i giovani di certi linguaggi e comportamenti riassumibili nella formula del cyber bullismo ma anche altre forme violente di isolamento ed emarginazione di bambini e ragazzi coetanei. Ciò che viene condensato nell'espressione anglosassone di hate speech che si può tradurre come discorso di incitamento all'odio. Non esiste ancora una definizione normativa tuttavia in base alla raccomandazione del comitato ministeriale del consiglio d'Europa il termine copre tutte le forme di incitamento o giustificazione dell'odio razziale xenofobia, antisemitismo, antislamismo. Già nel 2014 è stata lanciata una campagna nazionale no hate speech con la messa in onda anche sulle reti rai di spot televisivi e radiofonici che si inseriscono all'interno dell'omonimo progetto internazionale promosso dal consiglio d'Europa come forma di tutela. La commissione Segre ha avuto via libera a palazzo Madama con 151 voti a favore e 98 astenuti. Sulla falsariga di quanto si sta verificando in vari comuni italiani anche a questo consiglio si chiede di approvare questo ordine del giorno per sostenere l'istituzione della commissione straordinaria per il contrasto dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo ed istigazione all'odio e alla violenza. Esprimere piena solidarietà alla senatrice Liliana Segre sopravvissuta all'olocausto limpido esempio di lotta alla discriminazione, antisemitismo, odio e violenza nei confronti delle persone. Ritiene che la memoria vada tenuta accesa. Come ricordato qualche giorno fa dal presidente Mattarella nel corso di una recente visita ufficiale. La memoria rappresenta una pietra angolare un antidoto contro i pericolosi virus della violenza e dell'intolleranza.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Portera Antonello

PORTERA Antonello: esprime il voto favorevole all'ordine del giorno. Lo condivide in entrambi i punti sia nel sostegno alla commissione Segre sia la solidarietà alla senatrice Segre. Tuttavia fa una considerazione generale che deve valere anche in altre occasioni. Ritiene che quando si fanno degli ordini del giorno su temi così importanti su cui si dovrebbe essere tutti uniti bisognerebbe avere l'unanimità. La formulazione dell'ordine del giorno è tale per cui crede non ci sia nessuno in consiglio comunale che possa permettersi di non esprimere la solidarietà alla senatrice Segre. C'è un punto su cui lui esprime il sostegno alla commissione Segre che è cosa diversa. Sulla quale lui è d'accordo ma non nega che ci siano delle criticità. Sulla quale è legittimo che ci si astenga o si voti contro. Vorrebbe l'unanimità su tutte le mozioni ed ordini del giorno che trattino questi argomenti. Si riferisce alle mozioni contro il fascismo contro il comunismo alla mafia al terrorismo. Bisognerebbe fare uno sforzo in più preliminare per far sì che la solidarietà alla Segre non arrivi a maggioranza dalla città di Savigliano ma all'unanimità. E' questione di formulare gli ordini del giorno. Se l'intento invece è dare un sostegno alla commissione Segre allora è assolutamente legittimo che si vada anche solo a maggioranza. In capigruppo lui ha offerto la sua disponibilità a

fare una valutazione per modificare l'ordine del giorno per procurare il voto favorevole da parte di tutti.

ESCE RUBIOLO Piergiorgio (16-1)= 15

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Bori Giuseppe

BORI Giuseppe: accoglie l'invito del consigliere Portera a titolo personale e fa un "mea culpa" su mozioni precedenti da lui presentate che effettivamente peccavano della mancanza che oggi il consigliere ha evidenziato. Si impegnerà in futuro sulle mozioni ed ordini del giorno per fare più attenzione nella presentazione di detti atti. Dichiara voto favorevole.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Racca Marco

RACCA Marco: domanda se c'è qualcuno all'interno di questo consiglio comunale che può non essere disgustato dagli insulti che qualcuno ha fatto alla senatrice Segre redate dei campi di concentramento? Crede di no. Di fronte ad una persona di 80 anni che ha vissuto sulla propria pelle le atrocità bisogna stare zitti ed avere il massimo rispetto perché insultare lei è peggio di insultare il sottoscritto dandogli del razzista, populista, fascista visto che lui ha vissuto semplicemente a differenza della Segre. Archiviata questa partita il fatto che questa donna ha sofferto non giustifica il fatto che politici italiani debbano votare la commissione straordinaria per il contrasto dei fenomeni di intolleranza e razzismo antisemitismo ed istigazione all'odio e alla violenza. Che senso ha la Commissione? Siamo sicuri che il miglior modo per arginare l'odio razziale sia l'istituzione di una commissione? E' sempre pericoloso misurare l'opinione altrui con il righello del codice penale. L'ombra del bavaglio si affaccia sempre quando si vuole recintare con il filo spinato la libertà di parola. Nel caso Segre si tratta di antisemitismo e come tale va perseguitato.

ESCE TESIO Paolo

Ma in tutti gli altri casi come si fa a stabilire se si è di fronte a critiche legittime, o razzismo e istigazione all'odio. Arginare all'odio è sacrosanto, comprimere le libertà di espressione è diabolico. Si potrà ancora dire la nazionalità di chi commette un reato o si verrà bollati di seminari di odio? Salvini potrà ancora dire prima gli italiani o verrà additato come un pericoloso razzista? Questa commissione ha troppe incognite. Visto che i politici italiani non sono tutti come la senatrice Segre è facile immaginare che ci sia già qualcuno pronto a silenziare l'avversario con l'accusa infamante di razzismo. Il dibattito sulla libertà di parla e critica legittima durerà ancora per molto tempo ma il razzismo non si ferma con le commissioni straordinarie ma con le idee il confronto e la buona volontà e memoria. Senza strumentalizzare chi ha vissuto gli orrori come questa persona. Dichiara che si asterrà.

Nessun altro avendo chiesto la parola;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto.

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 15  
Votanti: 15  
Voti favorevoli: 14 (AMBROGGIO Giulio, COMINA Aldo, BRESSI Vilma, CORDASCO Cristina, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MARIANO Serena, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, RIMBICI Antonino, PORTERA Antonello, GIORGIS Claudia, BORI Giuseppe)  
Voti contrari: ===  
Voti astenuti: 1 (RACCA Marco)

## DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno ad oggetto: *“Ordine del giorno a sostegno istituzione commissione straordinaria per il contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza”* nel testo in premessa riportato.

IL PRESIDENTE  
COMINA Aldo

(Firmato Digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE  
BACCHETTA Carmelo Mario

(Firmato Digitalmente)



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 52

### OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO DI SOSTEGNO AL POPOLO CURDO

L'anno *duemiladiciannove addì ventisette del mese di novembre* nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco	X	
2.	COMINA Aldo	X	
3.	BORI Giuseppe	X	
4.	BRESSI Vilma	X	
5.	CORDASCO Cristina Lucia	X	
6.	FERRARO Rocco	X	
7.	GASTALDI Bartolomeo	X	
8.	GIOFFREDA Tommaso		X
9.	GIORGIS Claudia	X	
10.	LOPREIATO Roberto	X	
11.	MARIANO Serena	X	
12.	MOGNA Maurizio	X	
13.	PORTERA Antonello	X	
14.	PORTOLESE Pasquale	X	
15.	RACCA Marco	X	
16.	RIMBICI Antonino	X	
17.	RUBIOLO Piergiorgio		X

Sono presenti gli Assessori:

CAMERA Edilio, SENESI Petra, FROSSASCO Alessandra, LOVERA Michele.

Assiste il Segretario Generale: BACCHETTA Carmelo Mario.

Il Presidente del Consiglio COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato



## **OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO DI SOSTEGNO AL POPOLO CURDO**

In data 19 novembre 2019, i consiglieri comunali RIMBICI Antonino, GASTALDI Bartolomeo e FERRARO Rocco, hanno presentato per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale il seguente ordine del giorno (prot. n. 33934 del 19.11.2019):

### *IL CONSIGLIO COMUNALE DI SAVIGLIANO*

esprime solidarietà al popolo curdo, ribadisce la necessità di una forte azione diplomatica che fermi l'invasione conflitto. "Di fronte alla paradossale situazione in cui l'esercito formato da donne e uomini curdi, negli ultimi anni stretto alleato delle forze occidentali e protagonista della resistenza nei confronti dell'ISIS, per la cui causa sono morti moltissimi tra combattenti e civili curdi, viene attaccato da una forza NATO, con il consenso mal celato degli Stati Uniti e senza una condanna esplicita da parte dell'Unione Europea. Il popolo curdo, circa 40 milioni di persone, è attualmente il più grande popolo senza uno Stato, con responsabilità anche dell'Occidente. "La convivenza tra la popolazione turca e curda in queste regioni- è stata storicamente possibile e potrà esserlo ancora solo se lo Stato turco accetterà di sedersi a un tavolo di trattative con i rappresentanti curdi, con pari dignità, per trovare un accordo sul riconoscimento e indipendenza dei loro territori".

L'azione diplomatica dell'Europa tutta deve essere determinata. "Si dia mandato a una delegazione internazionale che garantisca la fine delle ostilità, il rispetto dei confini, il diritto internazionale; si provveda all'invio di soccorsi per eventuali feriti; si apra una sessione di discussione dedicata, tanto nel Parlamento europeo quanto in quello italiano; si chieda che il caso sia messo con urgenza all'ordine del giorno del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. Si richiede inoltre al Governo italiano interrompere unitamente ai paesi Europei ogni fornitura riconducibile a quella bellica. Esprimere solidarietà e pieno sostegno alla popolazione Curda della Siria deve essere un impegno inderogabile della nostra amministrazione. L'impegno è quello di far giungere in tutte le sedi istituzionali sino al Consiglio d'Europa la ferma condanna di quanto è avvenuto e che si utilizzino tutti i canali possibili perché cessi questa tragedia del popolo curdo.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Rimbici Antonino

RIMBICI Antonino: lo scorso consiglio aveva già presentato questo ordine del giorno a sostegno del popolo curdo. Sentendo quello detto dal consigliere Bori rispetto all'importanza della condivisione a lui e spiaciuto il fatto che non ha ricevuto qualche istanza che avrebbe permesso eventualmente di modificare l'ordine del giorno. Non è presente il consigliere Rubiolo a cui voleva dire una cosa importante. Il consigliere Rubiolo ha sostenuto che gli ordini del giorno su tematiche di carattere internazionale non avendo una valenza territoriale non hanno senso. Lui ritiene invece che la presa di coscienza dell'individuo deve partire dalla piccola comunità e da essa poi diventa il pensiero di un paese rispetto a temi di estrema sensibilità. In questi giorni non si sta parlando del popolo Curdo perché sulle prime pagine c'è tutta altra cosa. Proprio nel momento in cui non se ne parla è il momento in cui sta subendo la violenza. Chi subisce è il popolo civile che sottoposto ad angherie più atroci. Ricorda che è ospitate a Savigliano una comunità siriana grazie ai corridoi umanitari e l'ospitalità della comunità Cenacolo. Vuole che tutti si rendessero conto che si sta barattando la dignità della vita dell'uomo con interessi economici. E' necessario prendere coscienza e cambiare rotta non si può mettere la dignità sul piatto del petrolio. Il silenzio europeo è barattato per interessi economici. Chiede che ognuno si faccia portatore di queste tematiche.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Portera Antonello

PORTERA Antonello: vota favorevolmente come già detto in capigruppo. Con questo voto esprime anche un voto generale su tutti i popoli oppressi del mondo di cui tante volte non si parla. Sa che spesso non è facile distinguere i buoni dai cattivi. Esprime la solidarietà al popolo curdo.

Nessun altro avendo chiesto la parola;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto.

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 15

Votanti: 15

Voti favorevoli: 15 (AMBROGGIO Giulio, COMINA Aldo, BRESSI Vilma, CORDASCO Cristina, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MARIANO Serena, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, RIMBICI Antonino, PORTERA Antonello, GIORGIS Claudia, BORI Giuseppe, RACCA Marco)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: ===

#### DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno ad oggetto: "*Ordine del giorno di sostegno al popolo curdo*" nel testo in premessa riportato.

IL PRESIDENTE  
COMINA Aldo

(Firmato Digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE  
BACCHETTA Carmelo Mario

(Firmato Digitalmente)



**CITTÀ DI SAVIGLIANO**  
(*Provincia di Cuneo*)

**CHIUSURA DI SEDUTA**

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco per un'ultima comunicazione

SINDACO: vuole esternare il suo più profondo cordoglio e preoccupazione per il popolo albanese colpito dal tragico terremoto. A Savigliano esiste una forte comunità albanese con la quale ci sono ottimi rapporti e quindi il pensiero va a loro ed il comune è a disposizione per qualsiasi evenienza. Spera che la tragedia si fermi e ad ora ci sono 21 morti e 600 feriti. Si sta continuando a scavare ed esprime la vicinanza alla comunità albanese.

PRESIDENTE: alle ore 21.50 dichiara chiusa la seduta di Consiglio Comunale.